



Omicidio Vannini: dimagrita e provata l'ex fidanzata di Marco in carcere dal 3 maggio Martina Ciontoli dalla cella di Rebibbia “Voglio andare via, quando usciamo?”

*Torna a parlare l'avvocato della famiglia condannata
Mioli: “La nostra battaglia legale non è ancora finita”*

Con la famiglia Ciontoli in carcere e il processo per la morte di Marco Vannini ormai concluso, non è terminato il lavoro del collegio di difesa. Ma se devono entrare nell'ottica che passeranno mesi prima dell'allentamento delle misure, chi non si dà per vinto è l'avvocato Andrea Mioli, che ha difeso i Ciontoli fin dai primi interrogatori del 2015. Lui - Covid permettendo - può andare a visitare i suoi assistiti a Rebibbia e cerca di far sentire la sua vicinanza. Ma nel frattempo si sta preparando per provare a rimettere in discussione una sentenza definitiva ed eseguita. A qualche settimana dalla sentenza della Cassazione Bis, il legale concede una battuta: “La premessa fondamentale è che dovremo leggere le motivazioni degli ermellini con tutto il collegio difensivo prima di capire di come muoverci e cosa poter fare. Adesso è prematuro parlare di qualunque strategia. L'unica certezza è che non c'è la minima volontà di arrendersi al cospetto di una sentenza che consideriamo ingiusta. Per ora va gestita questa situazione difficile”. Ieri circolava una voce che voleva Antonio Ciontoli desideroso di essere trasferito nel penitenziario di Civitavecchia.

servizio a pagina 12



Restauro di Torre Flavia, consegnato il disciplinare

Ladispoli, l'assessore Veronica De Santis: “Pensiamo che per l'inizio del 2022 vedremo le macchine all'opera”

Sul restauro di Torre Flavia si inizia a muovere qualcosa e a dirlo è proprio l'Assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis alla trasmissione di Fabio Bellucci. “Il Ministero dei Beni Culturali ci ha inviato il disciplinare - dice De Santis - Questa è un'opera complessa visto che la torre è anche in riva al mare: stiamo lavorando per capire come impostare anche

il cantiere”. Torre Flavia è rientrata nel Progetto Bellezza del Ministero ottenendo un finanziamento di due milioni di euro. “Si tratta di un restauro rendendola fruibile e accessibile, ma ovviamente non sarà ricostruita”, dice. “I tronconi saranno riposizionati e sarà realizzata una struttura interna con una scala per poter visitare i piani superiori”, aggiunge De

Santis spiegando in cosa consista il progetto di riqualificazione. I tempi non saranno brevi: “Dobbiamo innanzi tutto completare l'iter con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Mibact”. “Non possiamo azzardare delle tempistiche, ma pensiamo che per l'inizio del 2022 dovremmo vedere le macchine all'opera, ma anche prima”.

Papa Francesco ha incontrato la von der Leyen



Papa Francesco ha incontrato in Vaticano Ursula von der Leyen, presidente della Commissione Europea. Nell'incontro in Vaticano “sono state affrontate alcune questioni di comune interesse, quali le conseguenze sociali della pandemia, le migrazioni e i cambiamenti climatici, nonché i recenti sviluppi in Medio Oriente”, riferisce la sala stampa vaticana. Il Papa ha ricevuto in udienza, nel Palazzo Apostolico Vaticano, la Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, la quale si è successivamente incontrata con il cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato, accompagnato da mons. Paul Richard Gallagher, Segretario per i Rapporti con gli Stati. “Nel corso dei cordiali colloqui - riferisce la sala stampa vaticana - si è fatto riferimento ai buoni rapporti bilaterali, ulteriormente sviluppati grazie al dialogo strutturato tra le parti, e alle iniziative in corso per la ricorrenza del 50° anniversario dello stabilimento delle relazioni diplomatiche tra la Santa Sede e l'Unione Europea. Ci si è quindi soffermati sul tema dello sviluppo umano e sociale del continente, anche nella prospettiva della Conferenza sul futuro dell'Europa recentemente avviata. Nel prosieguo della conversazione sono state affrontate alcune questioni di comune interesse, quali le conseguenze sociali della pandemia, le migrazioni e i cambiamenti climatici, nonché i recenti sviluppi in Medio Oriente”.

Carabinieri, 2 arresti in poche ore

A Santa Marinella un giovane aggredisce il padre, la compagna e anche i militari

In poche ore, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato due persone, un 23enne per i reati di lesioni personali e resistenza e minacce a Pubblico Ufficiale, e un 24enne per il reato di evasione. Nella tarda serata di venerdì, i Carabinieri della Sezione Radiomobile del NOR della Compagnia di Civitavecchia sono intervenuti

presso un'abitazione nel comune di Santa Marinella dove era in corso una “vivace” lite familiare. I militari hanno accertato che un giovane aveva aggredito per futili motivi il padre e la sua compagna, cagionando a quest'ultima lesioni giudicate guaribili in pochi giorni.

servizio a pagina 15



Seconda parte - Sono 40 i miliardi che andranno ad aiutare l'economia fiaccata dalla pandemia

Punto per punto il "Decreto Imprese": lavoro, giovani, salute e servizi territoriali

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, il cosiddetto Sostegni bis. Sono 40 i miliardi che andranno ad aiutare l'economia fiaccata dalla pandemia. La vera sorpresa però riguarda il mondo del lavoro. Arriva infatti direttamente in consiglio dei ministri una norma "anti licenziamenti" nel decreto sostegni bis. La novità, voluta dal ministro del lavoro Andrea Orlando, non figura nella bozza in ingresso e sarebbe stata introdotta nel testo nel corso della riunione del governo. Per le aziende che chiedono la cassa covid entro fine giugno, il blocco dei licenziamenti è prorogato al 28 agosto; inoltre dal primo luglio le aziende che utilizzano la cassa ordinaria non dovranno pagare le addizionali a condizione che non licenzino, riferiscono fonti di governo.

CIGS PER AZIENDE IN CRISI E RIDUZIONE ORARIO LAVORO - Le aziende che hanno subito un calo del fatturato del 50 per cento rispetto al primo semestre dell'anno 2019, possono presentare domanda di cassa integrazione guadagni straordinaria per una durata massima di 26 settimane. La riduzione media oraria non può essere superiore all'80 per cento dell'orario giornaliero, settimanale o mensile dei lavoratori interessati dall'accordo collettivo. Per ciascun lavoratore, la percentuale di riduzione complessiva dell'orario di lavoro non può essere superiore al 90 per cento nell'arco dell'intero periodo per il quale l'accordo collettivo è stipulato. Viene inoltre prorogata la Cigs per cessazione e incremento del Fondo sociale per occupazione e formazione. **FINO A DICEMBRE STOP RIDUZIONE NASPI** - Dalla data di entrata in vigore del decreto Sostegni bis e fino al 31 dicembre 2021, per la Naspi è sospesa la riduzione del 3% mensile a partire dal quarto mese di fruizione. **70MLN PER CENTRI IMPIEGO** - Per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego è autorizzata una spesa nel limite di 70 milioni di euro per l'anno 2021.



COMMISSARIO STRAORDINARIO ANPAL - Arriva il commissario straordinario per l'Anpal, nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro del Lavoro. Con la nomina del commissario straordinario, il presidente, il direttore generale ed il consiglio di amministrazione dell'Anpal decade altresì dalla carica di amministratore unico di Anpal Servizi e il commissario ne assume le funzioni fino alla nomina del nuovo presidente e del consiglio di amministrazione della società.

UNA TANTUM 1.600 EURO PER STAGIONALI - Un'indennità una tantum di 1.600 euro per i lavoratori stagionali e in somministrazione del turismo e dello spettacolo.

50MLN PER CAR SHARING IMPRESE E SCUOLABUS - Un fondo di 50 milioni di euro per l'erogazione di contributi in favore di imprese, amministrazioni pubbliche e scuole che provvedano, previa nomina del mobility manager, a predisporre, entro il 31 luglio 2021, un piano

degli spostamenti casa-lavoro del personale e casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni. In particolare, è previsto uno stanziamento fino a 35 milioni di euro di contributi in favore delle imprese e delle pubbliche amministrazioni che beneficeranno di tali contributi per finanziare iniziative di mobilità sostenibile, inclusi car-pooling, car-sharing, bike-pooling e bike-sharing. Altri 15 milioni di euro sono destinati alle scuole per finanziare iniziative di mobilità sostenibile di piedibus, di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bikesharing.

470MLN PER LA SCUOLA - In arrivo 350 milioni nel 2021 per le scuole pubbliche da destinare a spese per l'acquisto di beni e servizi e un contributo di 50 milioni per le paritarie.

ITER VELOCE PER ASSUNZIONI PROF - Un iter veloce per assumere, per l'anno scolastico 2021-2022, docenti già abilitati che abbiano 3 anni di insegnamento, anche non consecutivo, negli ultimi 10 anni scolastici oltre a quello in corso. I prof saranno immessi in ruolo a partire da settembre con contratto a tempo determinato e saranno sottoposti a un percorso annuale di formazione, durante

l'anno di insegnamento, che in pratica sarà un anno di "prova". Se i docenti non supereranno le prove di questo primo anno di formazione, dovranno ripeterlo.

CONCORSI SCUOLA PIU' VELOCI PER STEM - Ci sarà una procedura di concorso semplificata e velocizzata per le materie scientifiche (Stem). Si tratterebbe di poco più di 3 mila posti. Il concorso, che partirà d'estate, prevede una prova scritta, una prova orale e la formazione della graduatoria entro il 31 agosto 2021 sulla base dei punteggi ottenuti nelle prove.

500MLN PER COMUNI IN DISAVANZO - In arrivo 500 milioni per i Comuni che sono in deficit strutturale e hanno utilizzato anticipazione di liquidità.

Rinvii ulteriormente, di due mesi, i termini per l'approvazione dei bilanci.

PLASTIC TAX SLITTA A GENNAIO 2022 - Slitta al primo gennaio 2022 l'entrata in vigore della plastic tax.

100MLN PER STIPENDI ALITALIA - Arriva un finanziamento fino a 100 milioni di euro, della durata massima di sei mesi, per garantire la continuità operativa e gestionale di Alitalia e delle altre società del gruppo. Nella

bozza non compare invece nessun riferimento alla newco Ita, per la quale era stato prospettato un finanziamento di 800 milioni dei 3 miliardi già stanziati.

1,65MLD PER COMMISSARIO FIGLIUOLO - Arrivano altri 1,65 miliardi per il 2021 per gli interventi di competenza del commissario straordinario all'emergenza Covid Figliuolo.

ASSUNZIONI MEDICI PER SICUREZZA LAVORO - Assunzioni straordinarie di medici per la sicurezza sul lavoro. autorizzata la spesa complessiva di 3, 4 milioni di euro per l'anno 2021 e di 10 milioni di euro dal 2022.

CREDITO D'IMPOSTA PER SVILUPPO VACCINI E PER SANIFICAZIONI - Alle attività di ricerca e sviluppo per farmaci innovativi, inclusi i vaccini, spetta un credito d'imposta al 20% dei costi sostenuti dal 1 giugno 2021 al 31 dicembre 2030, "a condizione che il beneficiario dell'aiuto si impegni a concedere licenze non esclusive a condizioni di mercato non discriminatorie a terzi nello Spazio economico europeo". Anche la sanità privata potrà somministrare i vaccini. Previsto anche un credito d'imposta al 30% per imprese, partite Iva, enti non commerciali, enti del Terzo settore, enti religiosi civilmente riconosciuti, per le spese sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi volti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, comprese le spese per la somministrazione di tamponi per Covid-19. Il credito d'imposta spetta fino a un massimo di 60.000 euro per ciascun beneficiario, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2021.

SALTA RAFFORZAMENTO INCENTIVI FUSIONI BANCHE - Salta il rafforzamento degli incentivi per le aggregazioni delle imprese, comprese le fusioni bancarie, e l'ampliamento della percentuale di Dta da trasformare in credito d'imposta.



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione della società dell'amministratore Unico Dott. Paltani Alessandro. Con una trentennale esperienza all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltani ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili, agrari, gli istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Firmata l'ordinanza del ministro della Salute, Roberto Speranza L'Italia si tinge di giallo

La decisione presa sulla base dei dati e delle indicazioni della Cabina di Regia

Tutte le Regioni e Province Autonome sono in area gialla. Il ministro della Salute, Roberto Speranza, sulla base dei dati e delle indicazioni della Cabina di Regia, ha disposto una nuova ordinanza che andrà in vigore a partire da lunedì prossimo, 24 maggio. "I dati parlano chiaro questa settimana: oggi siamo poco sopra i 5000 positivi, il trend è quello che abbiamo visto durante questa settimana, in deciso miglioramento". Lo afferma Gianni Rezza, direttore generale della prevenzione del ministero della Salute, presentando i dati giornalieri e quelli del monitoraggio epidemiologico della cabina di regia. "Il numero dei deceduti è ancora a 200, conseguenza di un recupero di dati relativi ai giorni precedenti per la Regione Campania, ovvero 85 decessi cumulati nella giornata di oggi - spiega Rezza - che però segnala il dato positivo delle strutture ospedaliere, in decongestione. A cosa è dovuto questo dato? - dice il dg - alla vaccinazione: abbiamo 30 milioni di dosi somministrate, al fatto che un certo numero di persone si sono immunizzate con l'infezione durante questo anno e mezzo, alle misure intraprese nei mesi scorsi che hanno contribuito a ridurre l'incidenza e l'RT. Ma anche ai comportamenti individuali - ricorda Rezza - sono ancora aderenti alle misure adottate e questo significa che le attività sono fatte in piena sicurezza". È quindi ottimista il direttore della prevenzione, "stiamo andando verso l'estate con una soglia inferiore ai 100 casi e con diverse Regioni sotto 50 casi per 100mila abitanti. Uno scenario migliore dell'estate

scorsa perché abbiamo le persone vaccinate e questo ci consentirà di individuare precocemente i casi. Bisognerà quindi continuare ad accelerare con le somministrazioni per bloccare questo virus". Tuttavia, ricorda ancora Rezza, "il monitoraggio epidemiologico e delle varianti resta importante, pensiamo a come sta procedendo l'Inghilterra che ha accelerato la vaccinazione nei focolai di casi con variante indiana". "Anche nel nostro Paese si vedono Regioni che tendono verso il giallo. Tutti i Paesi sono in decrescita in Europa ma la curva italiana è assolutamente positiva in questo momento". Queste le parole di Silvio Brusaferro, presidente Iss e portavoce del Cts, con cui commenta il monitoraggio della cabina di regia sull'epidemia da Covid-19 in Italia. "L'incidenza dell'Iss ci dà un dato a 0,73 ma risale a domenica, invece l'incidenza di ieri sera dal flusso del ministero della Salute, ci dice che è a 66 su 100mila abitanti - spiega Brusaferro. Ci sono sette Regioni che hanno valori al di sotto della soglia di 50, sotto la quale si può procedere al tracciamento e al contenimento, diversamente dalle altre Regioni che possono fare, per il momento, solo mitigazione". Per quanto riguarda l'età mediana dei nuovi casi, Brusaferro conferma il trend: "continua ad abbassarsi, 40 anni per i nuovi casi e 66 anni per i casi di ricovero, effetto delle somministrazioni dei vaccini. Anche l'età mediana di chi entra in terapia intensiva è 65,5 anni; mentre l'età mediana dei decessi resta costante". Rispetto alla decrescita dei casi di infezione, il

presidente Iss sottolinea che la "fascia di età superiore agli 80 anni ha la decrescita più marcata, così anche per i 70-79 anni, e per le fasce di età più giovani; con un RT che si colloca a 0,78. Si decongestionano anche le strutture ospedaliere: "per i posti letto in area medica ed in intensiva continua il calo, nei reparti di intensiva siamo al 19% di occupazione, altrettanto per le aree mediche, passiamo da 14537 a 11900 - spiega Brusaferro. Le proiezioni di occupazione e superamento delle soglie, quindi, vedono un trend a 30 giorni con rischio piuttosto basso". Ma il dato interessante, per Brusaferro, riguarda le vaccinazioni: "Sopra il 90% degli 80enni ha ricevuto almeno una dose, quasi l'80% dei 70-79 e il 70% dei 60-69 anni". La valutazione del rischio: "Tutte le Regioni sono nello scenario 1, a rischio basso, con RT sotto 1 - sottolinea Brusaferro - Alcune iniziano ad entrare nella soglia di incidenza sotto 50 per 100mila abitanti. E sulla base di questi dati, la stima dell'indice di trasmissibilità Rt è stabilmente sotto soglia 1. Questo significa, con il valore dell'incidenza sotto 50 in diverse Regioni, che saremo in grado tempestivamente di tracciare e contenere, a fronte comunque delle varianti", richiama il presidente Iss. "Questa settimana abbiamo condotto la survey sulla circolazione delle varianti, i cui risultati verranno diffusi nella prossima cabina di regia", annuncia Brusaferro, il quale aggiunge che sulla base del nuovo decreto 18 maggio 2021 e l'insieme degli indicatori decisionali adottati, "non vi sono considerazioni di tipo

diverso rispetto a quanto già detto". "Nel periodo compreso tra il 28 aprile e l'11 maggio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,78 (range 0,71-0,90), in diminuzione rispetto alla settimana precedente (quando si attestava a 0,86 ndr), e sotto l'uno anche nel limite superiore". È quanto emerge dalla bozza del monitoraggio settimanale sul Covid-19 della Cabina di regia dell'Istituto superiore di Sanità e del ministero della Salute. "Questa settimana accelera il calo nell'incidenza settimanale (73 per 100.000 abitanti (10/05/2021-16/05/2021) vs 103 per 100.000 abitanti (03/05/2021-09/05/2021) - si legge ancora nel report- La campagna vaccinale progredisce sempre più velocemente e l'incidenza si avvicina a livelli (50 per 100.000) che permetterebbero il contenimento dei nuovi casi". "Tutte le Regioni/PPAA



sono classificate a rischio basso secondo il DM del 30 aprile 2020. Tutte le Regioni/PPAA hanno un Rt medio inferiore a 1, e quindi una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo uno". Questa settimana, nessuna Regione/PPAA supera la soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva o area medica). Il tasso di occupazione in terapia intensiva è sotto la soglia critica (19%), con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 2.056 (11/05/2021) a 1.689 (18/05/2021)", si legge anche nella bozza del monitoraggio settimanale sul Covid-19 della Cabina di regia dell'Istituto superiore di Sanità e del mini-

sterio della Salute. "Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende ulteriormente (19%) - prosegue il report- Il numero di persone ricoverate in queste aree passa da 14.937 (11/05/2021) a 11.539 (18/05/2021). "Si osserva una ulteriore diminuzione nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (13.565 vs 19.619 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in aumento (41,9% vs 40,3% la scorsa settimana). Stabile la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (38,1% vs 38%). Infine, il 19,9% è stato diagnosticato attraverso attività di screening". (DIRE)

Draghi: "La presidenza italiana del G20 ha un approccio One Health"

La presidenza italiana del G20 ha tra le sue priorità un "approccio One Health" che permetta di "preservare la sicurezza umana, animale e ambientale". Lo ha detto Mario Draghi, al termine del Global health summit. "La Dichiarazione di Roma sottolinea giustamente l'importanza di perseguire un approccio One Health per preservare la sicurezza umana, animale e ambientale. Questa è la priorità fondamentale della Presidenza italiana del G20". Ha precisato il premier: "Il gruppo di esperti scientifici (Scientific Expert Panel) ha affermato come la maggior parte delle malattie infettive siano causate da agenti patogeni derivati dagli animali. La loro comparsa è in gran parte

guidata dalla deforestazione, dallo sfruttamento della fauna selvatica e da altre attività umane". Ha aggiunto Draghi: "Un'efficace azione di protezione ambientale può aiutare a difendere il benessere degli animali e, in ultima analisi, mitigare il rischio di nuove minacce per la salute. Nel perseguire una strategia comune per prevenire future pandemie, dobbiamo mantenere il nostro impegno a limitare i danni ambientali e ad affrontare la crisi climatica. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile forniscono una serie di target utili per raggiungere questo obiettivo generale, a partire dalla conferenza COP26 che l'Italia presiederà quest'anno insieme al Regno Unito".

in Breve

Lazio: la campagna vaccinale apre a chi è nato nel 1986

La campagna vaccinale del Lazio apre anche a chi è nato nel 1986 e precedenti negli open day di sabato 22 e domenica 23 maggio, inizialmente previsti solo per gli over 40. Ora la platea si allarga. "Data la disponibilità di ulteriori dosi, da ora è possibile ritirare il Ticket Virtuale anche per gli over 35 (nati dal 1986 e anni precedenti)", ha annunciato la Regione. Per ritirare il ticket virtuale, fino ad esaurimento disponibilità, occorre registrarsi su: [https://ufirst.page.link/open-](https://ufirst.page.link/open-day-regione-lazio)



day-regione-lazio. L'annuncio è stato dato venerdì sera, già nella notte i centri vaccinali romani - da quello a Termini alla Cecchignola, passando per la Nuvola - erano sold-out. Posti disponibili si registravano ancora a Valmontone, esauriti anche quelli nelle primissime ore di sabato.

amicitytv



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed sostenibile.

Agg. GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 11"

“Le radio locali nel mondo degli aiuti all’editoria sono quelle che hanno avuto meno sostegno”

Fiammetta Modena (FI): “Bene la richiesta di usare i fondi europei del recovery

“Nel mondo degli aiuti all’editoria, le radio sono sicuramente quelle che hanno avuto meno supporto, perché schiacciate da una parte dalle esigenze dell’emittenza tv e dall’altra dall’editoria in quanto tale. La senatrice Fiammetta Modena (FI) commenta così l’appello “non spegniamo la libertà, accendiamo la radio” lanciato da un gruppo di radio locali. Il loro appello è quindi comprensibile, secondo la senatrice Modena, ed è venuto il momento di mettere a sistema i vari strumenti: dal dl sostegni 1, che destina solo un 15 per cento alle radio locali e che quindi non è sufficiente, come giustamente sottolineano le radio nel loro appello, al sostegni 2 che contiene investimenti nel settore editoria, non solo cartacea - di cui però non abbiamo ancora il testo ufficiale. Ma soprattutto, aggiunge la senatrice azzurra, sarà importantissimo fare in modo che le radio locali possano utilizzare i fondi europei del Recovery, come chiedono nell’appello: per la digitalizzazione, per sostenere l’occupazione giovanile e per il riordino di un settore che gode ancora di un pubblico molto ampio.

Lattanzio (Pd): “Raccogliere l’appello delle Radio libere e valorizzare chi fa veramente informazione di qualità”
Per storia personale, passione e studi ho un legame più che decennale con le radio libere e locali, il loro appello è assolutamente condivisibile e lo farò arrivare in



Commissione cultura. Paolo Lattanzio, deputato del Partito democratico e membro della VII commissione di Montecitorio, commenta così l’appello dal titolo simbolico “Non spegniamo la libertà accendiamo la radio”, lanciato da un gruppo di radio locali per chiedere più attenzione. In questa fase, e non solo per la pandemia - ricorda l’onorevole Lattanzio - abbiamo elogiato la comunicazione locale e di prossimità: ora è il momento di valorizzare adeguatamente proprio quelle emittenti che fanno dell’informazione il proprio tratto distintivo. Ma non attraverso sovvenzioni una tan-

tum - spiega - è arrivato il momento di un riconoscimento del valore e del servizio che le radio locali danno alle loro comunità, in termini di informazione, aggiornamento e anche coesione sociale. Non è vero che tutti possono fare comunicazione, informazione, giornalismo. A noi - conclude l’onorevole dem, citando anche la recente mozione di maggioranza che arriverà in aula la prossima settimana - interessa chi va informazione veramente di qualità, che significa anche garanzia dei lavoratori e delle lavoratrici che la producono. Bene dunque l’appello, di cui mi farò carico in Commissione.

Biennale, Franceschini: simbolo della ripartenza della cultura

“La Biennale di Architettura è un segnale di ripartenza e una sfida positiva che l’Italia lancia a sé stessa e al mondo. La cultura può ripartire in condizioni di sicurezza. L’abbiamo dimostrato l’anno scorso con il Festival del Cinema di Venezia e lo facciamo quest’anno con la Biennale, ospitando paesi da tutto il mondo”. Lo ha dichiarato il Ministro della Cultura Dario Franceschini a Venezia nel corso della cerimonia di inaugurazione della Biennale dell’Architettura. “Il padiglione Italia è quest’anno davvero molto bello e dimostra che oggi qualsiasi attività, in primis l’architettura, non possa essere concepita prescindendo dalla sostenibilità, ovvero dall’impatto che essa ha sul pianeta che noi viviamo. La seconda cosa che dimostra questa Biennale è la grande sfida rivolta al futuro. Se c’è una cosa che l’Italia ha fatto poco negli ultimi decenni è stato guardare al futuro. Troppo concentrati sul passato abbiamo dimenticato che abbiamo un patrimonio di maestri, di talenti, molti giovani, del tutto straordinari, nell’arte e nell’architettura contemporanea. Dobbiamo puntare molto su di loro e su questa grande sfida - di cui Venezia sarà protagonista unica - rappresentata dall’incrocio tra il digitale, l’arte e la creatività”. “La Biennale è stata sempre all’avanguardia, ha sempre indicato una strada proiettata sul futuro e mi fa piacere che qui oggi oltre al Presidente Roberto Cicuttio, ci sia il Presidente del Maxxi, il Presidente della Triennale e quello della Quadriennale. Perché sono le istituzioni che insieme a tante altre, pubbliche e private, hanno tenuto aperta questa finestra sul futuro. Ora non è più un lavoro di minoranza profetica, è un lavoro del Paese. Proiettarsi sul futuro e accettare le sfide e dimostrare che la creatività italiana non è solo una cosa del passato ma è una cosa del presente. Dimostriamo al mondo di cosa è capace l’Italia”.

Lanciata la petizione per chiedere uno studio comparato tra sigarette tradizionali ed elettroniche

Umberto Roccatti (Anafe): “Il Governo italiano si faccia portavoce”

Anafe, associazione nazionale fumo elettronico, ha lanciato una petizione su change.org per chiedere allo Scheer, Scientific committee on health, environmental and emerging risk, l’organo consultivo della Commissione europea, di fare uno studio comparativo fra le

sigarette tradizionali e le sigarette elettroniche. “Nel 2021, con ormai numerosi studi scientifici indipendenti a supporto e con il parere favorevole di molteplici autorità sanitarie di tutto il mondo, riteniamo inaccettabile non considerare i vantaggi delle sigarette

elettroniche nel processo di cessazione dal fumo tradizionale e tantomeno non analizzare i loro rischi e benefici in maniera comparata rispetto alle sigarette” ha spiegato Umberto Roccatti, presidente di Anafe Confindustria, in merito alla pubblicazione del parere definitivo dello Scheer che il 4 maggio ha definito ‘dannoso’ il fumo da sigaretta elettronica. “Pur integrando all’interno del suo parere definitivo alcune osservazioni avanzate da Anafe - ha proseguito Roccatti - lo Scheer ha continuato ad avere un approccio conservativo e di massima precauzione, oltre al fatto di avere analizzato gli effetti dello svapo solo in termini assoluti, senza procedere a un paragone rispetto alle tradizionali sigarette; che ancora oggi sono la causa di circa 700.000 decessi ogni anno nell’Unione europea. Inoltre, le conclusioni del report risultano ancora troppo parziali se si considera che quasi tutti i dati e le basi scientifiche richiamate provengono dal

mercato Usa, dove la regolamentazione è estremamente meno stringente rispetto a quella europea e dove le abitudini di consumo di tali prodotti si sono evolute in maniera sensibilmente differente rispetto al Vecchio Continente. In Europa, infatti, la sigaretta elettronica è già stata riconosciuta da alcune autorità, in primis da quelle di salute pubblica inglese, un valido strumento per la cessazione del fumo ‘tradizionale’”. Pertanto, “in considerazione di questo caos di informazioni - ha concluso Roccatti - abbiamo deciso di promuovere, insieme a Liaf (Lega Italiana Antifumo), una petizione che sarà lanciata nei prossimi giorni su Change.org per chiedere al Governo italiano, e in particolare al ministero della Salute, di farsi portavoce a livello europeo affinché possa essere promossa un’analisi comparata tra svapo e sigarette tradizionali, che una volta per tutte fornisca ai cittadini e ai consumatori informazioni chiare e adeguate sull’impatto



sanitario delle sigarette elettroniche. Per raggiungere infatti l’ambizioso obiettivo fissato dalla Commissione Ue, che prevede una riduzione entro il 2040 della popolazione fumatrice europea dall’attuale 25% al 5%, è necessario fornire ai cittadini - soprattutto ai fumatori che non vogliono o non riescono a smettere di fumare, oggi l’80% del totale - proposte ricevibili basate dati scientifici aggiornati e relativi al contesto europeo, che permettano una scelta consapevole circa l’utilizzo dei nuovi prodotti senza combustione e in particolare delle e cig”. Numerose ricerche scientifiche indipendenti hanno detto che l’uso delle e-cig è di gran lunga meno dannoso del fumo. Riccardo Polosa, fondatore del CoEHAR, Centro di Ricerca Internazionale per la Riduzione del danno da fumo

dell’Università degli Studi di Catania, ha affermato: “Le conclusioni prodotte dallo Scheer omettono, in maniera sorprendente, qualsiasi valutazione scientifica della riduzione del danno da fumo e dimostrano l’inosservanza da parte della Commissione di tutte le basilari norme di condivisione e ascolto. Migliaia di studi scientifici hanno già dimostrato che, per chi non riesce a smettere di fumare da solo, il passaggio a prodotti privi di combustione riduce il danno da fumo correlato fino al 95%. Sappiamo che per i soggetti affetti da alcune patologie come ipertensione arteriosa, diabete, Bpco e addirittura schizofrenia il passaggio alle elettroniche rappresenta la soluzione più efficace per ridurre e smettere completamente di fumare”.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Le tecniche di intelligenza artificiale contro l'evasione fiscale

di Giovambattista Palumbo*

Nell'evoluzione del sistema informativo tributario e delle tecniche di contrasto all'evasione fiscale, l'efficace utilizzo delle banche dati assume un ruolo sempre più determinante. Il processo evolutivo si dirige ormai veloce verso il ricorso alla cosiddetta "intelligenza artificiale" per combattere l'evasione fiscale.

Tuttavia, questo implica una valutazione, anche sul piano giuridico, circa lo "scontro" tra interesse fiscale e interesse alla tutela dei diritti del contribuente. Il Direttore dell'Agenzia Entrate, Ernesto Maria Ruffini, nel corso dell'audizione al Senato in VI Commissione Finanze e Tesoro, svoltasi il 4 marzo 2021, ha evidenziato l'importanza di attività di controllo sempre più mirate grazie ai data base. In quella circostanza, il Direttore ha anche ricordato il progetto dell'Agenzia, selezionato e finanziato dall'Unione europea, finalizzato, anche attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, ad individuare tecniche innovative di network analysis, machine learning e data visualization, per scoprire soggetti ad alto rischio di evasione. Anche l'Agenzia delle Dogane sta andando, peraltro,



in tale direzione. Il porto di Ancona, ad esempio, è stato il primo in Italia ad usare l'intelligenza artificiale per controllare i mezzi in imbarco e sbarco sui traghetti. Il Direttore dell'Agenzia delle Dogane, Marcello Minenna, già in Consob, aveva del resto sviluppato una procedura di web spidering, basata su algoritmi di intelligenza artificiale, per la ricerca di fenomeni abusivi sulla Rete. Ebbene, tutta questa progettualità andrà comunque "armonizzata" con i principi giuridici (di privacy e non

solo) del nostro Ordinamento, laddove il Consiglio di Stato, con le sentenze n. 2936/2019 e n. 8474/2019 del 13 dicembre 2019, ha affermato che la legittimità dell'utilizzo di algoritmi nell'ambito dell'attività discrezionale della Pubblica amministrazione, richiede il rispetto di un preciso quadro di regole, in particolare sotto i profili della piena conoscibilità e della imputabilità del potere.

Quanto a quest'ultimo principio, in sostanza, deve essere sempre individuato un soggetto (persona fisica), a

cui possano essere ricondotti gli effetti dell'azione adottata sulla base dell'algoritmo. Per capire in quale direzione andare e come andarci, possiamo comunque fare riferimento ad alcune best practices internazionali. Tornando al mondo doganale, per esempio, di grande rilievo è l'esperienza del Brasile, che utilizza un sistema informatico in grado di operare, automaticamente, attività di selezione delle posizioni a rischio, da "suggerire" poi al funzionario preposto all'effettivo controllo.

Tale sistema è basato su un'avanzata forma di intelligenza artificiale ed apprendimento automatico, basato non solo su di una logica di tipo matematico-statistico o probabilistico, ma anche in grado di tenere conto di quanto già esaminato in precedenza. Non è dunque il funzionario ad indirizzare l'attività di analisi del sistema informatico, quanto, piuttosto, è lo stesso sistema informatico ad indirizzare l'attività del funzionario, che diventa, lui, strumento (fisico) nelle mani del sistema artificiale. E le implicazioni che possono discendere da tale situazione sono naturalmente di grande rilievo giuridico, soprattutto in termini di tutela dei diritti, in primis quello di difesa in giudizio, che deve poter contare sulla conoscenza del ragionamento alla base dell'"accusa". Anche la regola algoritmica, quindi, deve soggiacere ai principi generali dell'attività amministrativa, quali quelli di pubblicità, trasparenza, ragionevolezza, proporzionalità, ecc. La mediazione e il raggiungimento del (difficile) equilibrio tra le diverse istanze ed interessi consentiranno, quindi, di entrare nell'era dell'intelligenza artificiale fiscale.

*Direttore Osservatorio Eurispes sulle Politiche fiscali

La crescita dell'e-commerce e le nuove abitudini dei consumatori

di Ludovico Semerari

La crescita dell'e-commerce rappresenta uno dei cambiamenti più rilevanti avvenuti negli ultimi anni nell'ambito del commercio internazionale. In questo contesto, uno dei principali effetti del Covid-19 è stato quello di accelerare drasticamente l'utilizzo dei canali elettronici per l'acquisto di beni e servizi.

I consumatori hanno cambiato radicalmente le loro modalità di spesa, e milioni di aziende sono state costrette a investire in misura maggiore nei canali di e-commerce esistenti o ad andare online per la prima volta. Con quasi 150 milioni di persone che hanno fatto acquisti su Internet per la prima volta, il Covid-19 ha portato alla compressione di un quinquennio di crescita in un solo anno.

Ad oggi, il commercio elettronico passa attraverso piattaforme on-line dove vengono venduti beni e servizi e si distinguono principalmente tra piattaforma B2B (Business to Business) e B2C (Business to Consumer). Nel primo caso, sia il venditore sia il cliente sono entrambi operatori economici. Nel secondo caso, invece, il venditore è un operatore commerciale mentre l'acquirente è un consumatore. La rapida diffusione dell'e-



commerce negli ultimi anni, e precedentemente all'avvento della pandemia, è stata favorita da tre distinti fenomeni. Il primo è legato alla rivoluzione verificatasi nel settore della logistica e dei trasporti che negli ultimi anni ha permesso alle aziende di muovere con maggior facilità, e a costi minori, quantità sempre maggiori di beni. Il secondo ha a che fare con le possibilità di accesso alla rete Internet che, soprattutto nelle economie in via di sviluppo, è stata grandemente favorita dall'avvento della telefonia mobile. Infine, il terzo aspetto, strettamente legato al lato aziendale, riguarda l'uso di nuove tecnologie digitali in grado di sostenere tanto lo sviluppo di prodotti che siano più competitivi in termini di prezzi e di qualità, quanto le strategie di marketing e i processi decisionali. Un aspetto che è necessario tenere a mente quando si parla di vendite on-line riguarda il

fatto che gran parte delle transazioni avvengono all'interno dei confini nazionali. Su 4.400 miliardi di dollari, generati a livello globale dal commercio B2C nel 2018, solamente 400 derivano da vendite transfrontaliere.

Valori in miliardi di dollari.

Anno 2018

Paese	Valore totale E-commerce	Valore, rispetto al Pil, come % del C-3	Valore totale B2C	Percentuale del commercio B2C su totale E-commerce (%)	Valore totale B2C
Stati Uniti	36.400	42	25.620	87	30.880
Giappone	12.940	46	10.120	93	10.120
Cina	23.040	17	943	41	1.084
Germania del Nord	12.040	41	120.5	93	112,7
Regno Unito	11.810	37	490	79	254
Francia	9.607	29	467	85	121
Paesi scandinavi	2.522	18	629	86	601
Italia	2.044	14	362	92	36
Australia	2.400	24	324	94	25
Svezia	2.111	23	284	79	25
Paesi del gruppo	15.180	25	25.220	83	3.308
Media	27.408	30	25.706	-	4.380

Secondo le ultime stime disponibili, rilasciate dall'organismo delle Nazioni Unite per il commercio e lo sviluppo,

UNCTAD, le vendite legate al commercio elettronico nel 2018 avevano raggiunto i 25.600 miliardi di dollari a livello globale, con un aumento dell'8% rispetto al 2017 ed equivalenti al 30% del Pil globale di quell'anno. Gli individui che hanno effettuato acquisti online, invece, sarebbero circa 1,45 miliardi, in aumento del 9% rispetto al 2017. Per quanto riguarda quest'ultimo dato, va evidenziato come ad oggi, meno del 65% della popolazione mondiale abbia accesso alla rete Internet e come questa circostanza sia indice dei grandi margini di crescita che il settore potrebbe ancora far registrare.

Nello specifico, le transazioni B2B che comprendono sia le

21.000 miliardi di dollari a livello mondiale. Il valore del commercio B2C è invece stato stimato in 4.400 miliardi di dollari, in aumento del 16% rispetto al 2017.

Per quanto riguarda i diversi settori, osservando i dati forniti da Statista, relativi alle vendite B2C nel 2019, emerge il ruolo preminente del comparto "moda e abbigliamento" che, con un valore di circa 620,6 miliardi di dollari, è il segmento che genera il maggior giro d'affari on line; seguono l'elettronica con 457,5 miliardi di dollari, i giocattoli, hobby e "fai da te" con 384,2 miliardi, l'arredamento con 317,1 miliardi e, infine, i prodotti alimentari e di largo consumo con 168,9 miliardi.

I paesi in cui il commercio elettronico genera il maggior giro d'affari sono gli Usa, Giappone e Cina. Se in Giappone quasi l'intero valore deriva da scambi B2B, negli Usa e soprattutto in Cina gli scambi B2C rappresentano un'importante fetta del mercato. Secondo Statista, nel 2020 all'incirca 780 milioni di persone hanno effettuato acquisti on line in Cina (erano stati 610 milioni nel 2018). Il 76% di questi ha un'età compresa tra i 18 e i 44 anni e poco più di uno su cinque ha effettuato acquisti transfrontalieri tramite piattaforme online. La Cina è, dunque, di gran lunga la più

grande mercato di e-commerce del mondo. Sempre Statista ha stimato che quest'anno i consumatori cinesi spenderanno circa 1.100 miliardi di dollari on line, più del doppio degli Stati Uniti, quest'ultimi secondi con 360,0 miliardi di dollari e dell'Unione europea, terza con 351,9 miliardi di dollari.

Molti studiosi si aspettano che la tendenza a effettuare acquisti on line verrà rafforzata dalla pandemia e che alcune delle modifiche avvenute negli stili di vita delle persone a causa del Covid-19 possano divenire strutturali. Ciò sembrerebbe particolarmente vero per il settore dell'e-commerce che potrebbe consolidare definitivamente la crescita verificatasi nell'ultimo decennio, diventando un elemento strutturale degli scambi internazionali, soprattutto per quanto riguarda i beni di consumo.

Gli individui che hanno effettuato acquisti online, invece, sarebbero circa 1,45 miliardi, in aumento del 9% rispetto al 2017. Per quanto riguarda quest'ultimo dato, va evidenziato come ad oggi, meno del 65% della popolazione mondiale abbia accesso alla rete Internet e come questa circostanza sia indice dei grandi margini di crescita che il settore potrebbe ancora far registrare.

La fine del sultano: il lento declino del leader turco

di Giuseppe Scognamiglio*

Il leader turco lotterà fino alla fine per invertire un declino che sembra inesorabile.

«Il Partito della Giustizia e dello Sviluppo (AKP) sarà vittorioso nelle elezioni presidenziali e parlamentari del 2023, come ha fatto in ogni altra elezione degli ultimi 20 anni. (...) È il partito con la più alta capacità di ringiovanire se stesso».

Così il Presidente turco, Recep Tayyip Erdogan, si è rivolto ai suoi elettori il 13 gennaio 2021, al congresso provinciale del partito per le province centrali di Kırşehir, Kirikkale, Yöğat e Sivas. Ha continuato evidenziando come, nonostante le dure circostanze create dalla pandemia, l'AKP abbia aumentato i suoi iscritti di un milione, superando gli undici milioni.

In questo contesto, va inserito anche il piano di riforma interna del partito, presentato durante il congresso, che prevede anche un nuovo direttivo, responsabile della campagna per le prossime elezioni. Erdogan ha prestato particolare attenzione alla creazione di una struttura equilibrata, nella quale ogni segmento dell'elettorato possa trovare un rappresentante del proprio "clan"; sia esso etnico, settario, ideologico, di classe sociale o di membri scontenti del partito. Questa strategia mira a recuperare ogni singolo voto dello zoccolo duro, dal momento che i sondaggi danno il consenso al partito ai minimi storici, in media non superiore al 35%.

La Turchia è una democrazia multipartitica dal 1950 e prevede elezioni generali ogni cinque anni, a sistema elettorale proporzionale, con ottantasette distretti che eleggono i seicento membri della Grande Assemblea Nazionale.

Per diciannove anni, il partito di governo è stato l'Adalet ve Kalkınma Partisi (AKP), Partito della Giustizia e dello Sviluppo, che, nell'agosto 2001, nasce da un gruppo di personaggi provenienti dai partiti conservatori islamici, guidato da Abdullah Gül e dallo stesso Erdogan. Questo si propone come una forza non confessionale, conservatrice e democratica.

A differenza di precedenti esperienze politiche (il partito del Benessere di Erbakan, al quale pure in parte si ispirava), il gruppo decide di non accostare la propria immagine all'identità islamica, ma piuttosto di concentrarsi sul processo di democratizzazione. Il tema del rapporto Stato-religione è sempre stato di grande rilievo in Turchia e l'AKP saprà sfruttare abilmente la questione, mantenendosi ufficialmente aconfessionale, ma contando su una base elettorale musulmana con componenti fortemente tradizionaliste. Va notato che il cosiddetto estremismo islamico



non ha mai superato livelli minimi tra i sostenitori di Erdogan, oscillando tra il 3 e il 4%. Dalla nascita del primo governo Erdogan (2003), l'economia turca è sempre cresciuta e si è dimostrata particolarmente resiliente anche alla crisi globale del 2008-2009. Erdogan ha sempre basato gran parte del proprio consenso sul miglioramento diffuso delle condizioni economiche della popolazione, rendendosi protagonista della più efficace riforma di distribuzione del reddito della storia turca, attraverso l'incentivo fiscale alla creazione di PMI (in un paese in cui cinque famiglie detenevano quasi il 50% del Pil), su un modello non dissimile da quello dell'Italia degli anni Cinquanta. Questa è stata certamente la ricetta che gli ha garantito un consenso così vasto e così imperituro, malgrado la deriva autoritaria post-colpo di Stato mancato, nel luglio del 2016.

Erdogan risulta ad oggi il leader più longevo della Turchia moderna e il più potente dai tempi del suo fondatore, Kemal Atatürk. Possiamo distinguere i suoi quasi 20 anni al potere in tre fasi: i primi sette anni hanno espresso probabilmente il miglior governo di sempre. Democratico, liberale, riformista, europeista; i numeri ci raccontano di un Paese che nel 2010 rispettava non solo i criteri di Maastricht, ma anche quelli di Copenhagen. I secondi sei, nei quali il Paese, ferito dal rifiuto europeo ispirato da Sarkozy, ha cercato nuovi orizzonti (le primavere arabe) e nuove alleanze. La permanenza al potere trasformava gradualmente il Governo Erdogan in un club, dove il familismo finiva progressivamente per prevalere sulle competenze.

Infine, gli ultimi cinque anni sono stati contrassegnati dalla deriva autoritaria del Sultano, contro tutto e contro tutti, dentro e fuori il Paese.

Più tempo resterà al potere e più rovinerà il ricordo e gli effetti del buon Governo dei primi anni.

L'opposizione, incarnata principalmente nel Partito Popolare Repubblicano (di origine kemalista), trova la propria occasione di riscatto nel 2019, quando il suo nuovo leader emergente, Ekrem İmamoğlu, stravinse le elezioni comunali di Istanbul, dopo anni di gestione vecchia e antistorica. Il partito di governo amministrava la città da più di 25 anni e İmamoğlu riesce a ottenere consensi anche nei distretti tradizionalmente più conservatori e addirittura nei municipi curdi (prima alleati dell'AKP), senza contare il fatto che la carica di Sindaco di Istanbul è da sempre considerata un trampolino di lancio per concorrere alle presidenziali. Così è stato con Erdogan.

Secondo le proiezioni di Optimar, Istituto di ricerca di Ankara, il partito al governo otterrebbe il 38% (in calo costante) delle preferenze alle elezioni (con i nazionalisti dell'MHP potrebbe sfiorare il 50%), contro il 24% del Partito Popolare Repubblicano (CHP) che però, insieme ad altre forze di opposizione (soprattutto il filo-curdo Partito Democratico), ha costruito un'Alleanza Nazionale che gli ha già consentito di aggiudicarsi Istanbul e Ankara e che, verosimilmente, lo premierà anche alle politiche e presidenziali. Cercando di riprendere l'iniziativa, Erdogan ha proposto alla Corte Suprema

Amministrativa di sciogliere il Partito Democratico (HDP), il secondo partito dell'opposizione, facendo leva sui seguiti della guerra curdo-siriana, che vede ancora la componente curda minacciata al confine turco.

Il Presidente si destreggia tra le differenti anime del suo elettorato: ritira il Paese dalla Convenzione Europea sulla violenza contro le donne e, allo stesso tempo, propone nuove regole rispettose dei diritti umani. In realtà, appare difficile che riesca a trattenere l'elettorato più moderato, visto che il patto silenzioso con quest'ultimo era benessere e crescita economica in cambio di consenso.

L'Istituto Statistico Turco, che fornisce i dati sul Pil 2020 regala, infatti, un'immagine impietosa: l'economia turca registra una timida crescita dell'1,8% rispetto all'anno precedente (che già dava segni di rallentamento), la più forte inversione dalla crisi del 2009, per un'economia abituata a tassi medi di crescita del 5,5%.

Tayyip Recep non resterà passivo ad osservare gli eventi, ma cercherà in ogni modo di mantenere la leadership. Per farlo, avrà bisogno di fornire risultati concreti contro la decrescita economica e contro la pandemia, oltre a mantenere stretti legami con i nazionalisti, ormai alleati consolidati, sempre giocando sul filo del rasoio.

Dall'altra parte, İmamoğlu pone l'accento sulla crescente insoddisfazione economica, sulle disuguaglianze accentuate dalla crisi sanitaria e sulla deriva antidemocratica del Presidente.

Nelle prime settimane del suo mandato come sindaco di Istanbul, la sua giunta aveva denunciato i giganteschi giri di corruzione e tangenti sugli appalti pubblici della giunta precedente, che avevano enormemente favorito la famiglia di Erdogan: la lotta alla corruzione e alla mancanza di trasparenza saranno i cavalli di battaglia del nuovo concorrente.

L'establishment economico e culturale del Paese ha già voltato le spalle a Erdogan, che deve gestire anche fratture all'interno del suo partito.

La sfida per İmamoğlu sarà quella di convincere non solo gli elettori del suo partito, ma principalmente quelli del filo-curdo Partito Democratico. Se riuscirà nel suo intento e se saprà sfruttare il malcontento popolare originato dalla crisi economica e dalle epurazioni di massa seguite al colpo di Stato, la sconfitta di Istanbul potrà essere ricordata come l'inizio della fine dell'epoca di Recep Tayyip Erdogan. E allora l'Europa dovrà tenersi pronta a riattivare il negoziato per l'adesione di Ankara, per evitare di perdere quel Paese per altri 20 anni.

*Presidente Eastwest European Institute

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

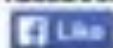
**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



A Roma non c'è intesa sulle "nominations" per la candidatura a Sindaco

Centrodestra, salta il primo nome

Enrico Michetti (FdI) sarebbe finito sotto il fuoco amico di una parte del partito

Sembra già in difficoltà, a 24 ore dalle prime indiscrezioni, la candidatura di Enrico Michetti a sindaco di Roma. Il professore di Diritto e avvocato vicino alla leader di Fdi Giorgia Meloni, a quanto è in grado di ricostruire l'agenzia Dire, pur raccogliendo la stima personale del mondo politico non avrebbe guadagnato il favore degli alleati del centrodestra, a partire dalla Lega. Inoltre il suo nome sarebbe finito anche sotto il fuoco amico di una parte del partito. Colpi sparati senza salve nelle chat private di parlamentari, esponenti politici di vario livello, consiglieri comunali e regionali. In una di queste un esponente della destra, in riferimento al consenso di Michetti sui social, scriveva: "Quelli che hanno meno like di Michetti hanno preso decine di migliaia di voti". E l'altro, in risposta: "Siamo tornati alla likecrasia dei 5 stelle quando loro stessi ne hanno riconosciuto il fallimento". Portabandiera, forse involontario, di questo malcontento diffuso è stato Francesco Storace. Lo storico esponente del Msi, fondatore di La Destra e oggi molto vicino politicamente a Matteo Salvini e alla Lega, ha manifestato questa mattina tutti i suoi dubbi sulla possibile candidatura del professore. "Ero a San Pietro e tutti si chiedevano chi fosse quello vestito di bianco vicino a Michetti - ha detto ironicamente - Roma merita un grande sindaco. Non ci mortificate". Potrebbe sembrare il commento di un singolo esponente politico senza un partito ufficiale alle spalle. Ma non è così. Secondo alcune indiscrezioni, Storace sarebbe uno dei nomi che la Lega potrebbe portare al tavolo dei leader, previsto lunedì, durante il quale Meloni, Salvini e probabilmente Tajani discuteranno proprio delle candidature nelle grandi città.

La possibile scalata dell'ex governatore del Lazio alla candidatura è ardua. I rapporti con Meloni non sono mai stati eccellenti. Ma la sua uscita e la sua possibile candidatura sono il termometro delle tattiche messe in campo dai partiti in questa fase di pre confronto. Salvini nel mazzo avrebbe, però, anche un'altra carta da giocare: quella con il nome di Claudio Durigon. Quello del coordinatore regionale della Lega, per la verità, è un nome che da tempo è associato alla possibile candidatura della coalizione in vista delle elezioni per la Regione Lazio, previste tra un paio d'anni. Ma le



carte si potrebbero rimescolare in fretta. E la risoluzione della partita si intreccia con quanto sta avvenendo a livello nazionale. Seppur i due piani non siano direttamente collegati, Lega e Fdi stanno incrociando da settimane i fioretti anche sulla questione della presidenza del Copasir, che Fdi rivendica per sé, in quanto unico partito di opposizione. Salvini ha incassato le dimissioni del presidente in quota Lega, Raffaele Volpi, ma chiede anche il rinnovo totale della commissione prima di dare il via libera ad un nome gradito alla Meloni. Risucirà Fdi a portare a casa Copasir e candidatura al Comune, piazzando anche un gettone,

come ipoteca, sulla candidatura alle regionali? Secondo molti, infatti, da tempo Fdi per la Pisana vuole Francesco Lollobrigida, ex consigliere regionale da sempre molto vicino alla stessa Meloni. Se la voglia di Regione la spunterà sulla faticosa scelta di un candidato a Roma potrebbe essere un esponente di un altro partito a scendere in campo per la Capitale: fuori da Fdi, hanno fatto filtrare la loro disponibilità anche Francesco Giro e Maurizio Gasparri. Insomma, tre caselle importanti, Comune, Regione e Copasir, per due partiti alleati che, però, in questo momento sembrano più competitor.

Terzo settore Lazio: entro giugno 8,2mln alle Associazioni che hanno richiesto i Ristori

"Verranno finanziate entro giugno tutte le Associazioni culturali e di Promozione Sociale del Lazio anche appartenenti al Terzo Settore e aventi diritto che hanno presentato domanda di ristoro". Ad annunciare la notizia è stato il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti. Si sono concluse, infatti, le procedure di controllo richieste dalla Regione Lazio per accertare la validità di tutte le richieste di contributo una tantum a fondo perduto presentate da parte delle associazioni attive nella promozione, nella produzione e nella formazione artistica e culturale. Con questo stanziamento le associazioni culturali e APS hanno potuto usufruire di un contributo una tantum a fondo perduto pari a 5.500 euro o 9 mila euro nel caso sostenessero anche le spese di uno spazio per lo svolgimento delle proprie attività. LAZIOcrea S.p.A., che ha seguito il procedimento, ha eseguito tutte le dovute verifiche, arrivando all'esclusione per assenza di requisiti di oltre 400 richiedenti. Ora, dunque, grazie a un ulteriore stanziamento di oltre 1,4 milioni di euro che verrà approvato con provvedimento di Giunta nei prossimi giorni si procederà con un secondo scorrimento della graduatoria di tutti i soggetti ammissibili.

Torna a giorni l'Internazionale CSIO di Piazza di Siena

Si cerca il rilancio di Villa Borghese

L'88esima edizione dello 'CSIO - Concorso Ippico Internazionale Roma Piazza di Siena - Master d'Inzeo' oltre a garantire straordinari elementi di eccellenza sportiva, culturale e ambientale, rappresenta una tappa importante del percorso di ritorno alla normalità e al tempo stesso un'occasione per rinnovare la collaborazione tra l'Istituto per il Credito Sportivo, banca sociale per lo sviluppo sostenibile dello Sport e della Cultura, la Federazione Italiana Sport Equestri e Sport e Salute, con l'obiettivo di promuovere l'ulteriore valorizzazione di Piazza di Siena. L'ICS già da diversi anni, si legge in una nota, contribuisce al progetto di riqualificazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico dell'area di Villa Borghese, che in questa edizione prevede anche il ripristino

delle secolari alberature nella Valle dei Platani, uno dei luoghi suggestivi all'interno della Villa, dove potersi godere la natura nel cuore della Capitale d'Italia: alberi piantati nel XVII secolo su ordine del Cardinal Scipione Caffarelli Borghese che in passato costituivano un vero e proprio bosco. Oggi, seppure questo patrimonio ambientale e paesaggistico si sia ridimensionato quantitativamente, costituisce ancora un ecosistema fondamentale per la biodiversità di questo fantastico polmone verde, che contribuisce anche alla difesa dallo smog metropolitano, limitandone, di fatto, l'impatto sulla salute dei cittadini. L'edizione 2021 dello CSIO di Roma, alla quale il Credito Sportivo partecipa come partner istituzionale proprio sul presupposto dell'affermazione della Sostenibilità ad

ampio spettro, ha adottato un'impostazione tradizionale nel modello organizzativo e infrastrutturale, una sorta di ritorno alle origini, coniugando la grande bellezza di un impianto sportivo a cielo aperto unico nel suo genere con il fascino e le emozioni degli Sport Equestri. Un mix perfetto per un'esperienza indimenticabile nella quale sport e ambiente condividono valori e principi fondamentali: dal rispetto per la natura e la storia, dall'educazione alla gentilezza dei luoghi, dalla tutela della salute e alla promozione del benessere, cercando di contribuire alla ridefinizione del concetto stesso di qualità della vita. Tutto questo a pochi mesi dai Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo, con la garanzia quindi di poter offrire uno spettacolo sportivo di livello tecnico assoluto.

Costarelli (anp Roma) su piano scuola estate: "Da considerare opportunità' oltre l'estate"

"Serve ragionare facendo i conti con la realtà, senza farsi problemi per quanto riesce impossibile da attuare. E va considerata l'opportunità in termini formativi da poter estendere oltre l'estate, anche perché si può accedere a ciascuna delle tre fasi del Piano indipendentemente dalle altre. Da una ricognizione nell'istituto che dirigo, il Liceo scientifico Isacco Newton di Roma, ho riscontrato una risposta di partecipazione estiva molto limitata da parte degli studenti, cosa che ci ha condotti a pianificare le azioni per il mese di settembre. Con la situazione della nostra segreteria, abbiamo escluso la partecipazione all'avviso PON che scadrà oggi, una delle fonti di finanziamento del Piano". Così Cristina Costarelli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Presidi (ANP) di Roma e dirigente scolastico del Liceo Newton, sul Piano Estate della Scuola messo a punto dal Ministero dell'Istruzione. "Abbiamo dunque optato per la presentazione del progetto per i fondi Monitor 440 - prosegue Costarelli - nella prospettiva dell'inizio del nuovo anno scolastico, oltre ad utilizzare le risorse del Decreto sostegni. Punteremo soprattutto sul recupero e sul potenziamento degli apprendimenti, con percorsi di didattica innovativa. E, in base

alle adesioni, poi, ci regoleremo sulle restanti proposte". Rimarcando: "Accanto all'occasione che apre il Piano Estate, diverse sono le criticità rilevate per le scuole: in non pochi istituti abbiamo notizia che il Piano non viene approvato dal collegio docenti, e ciò dispiace perché è un'opportunità persa. Inoltre, le differenze sulla presentazione delle attività sono evidenti in riferimento alla tipologia dei contesti scolastici". "Una delle maggiori difficoltà nelle scuole - sottolinea Anna Messinese, dirigente scolastico dell'Istituto Ambrosoli di Roma - è quella di avere a disposizione una squadra pronta a realizzare il Piano. Ci sono casi in cui le segreterie oppongono resistenza perché impegnate in questo periodo in numerose altre azioni da espletare. Da parte nostra, abbiamo realizzato 13 moduli incentrati sull'aspetto comunicativo. Sui fondi 440 stiamo cercando di capire le esigenze". Noi - aggiunge Patrizia Marini, dirigente scolastico dell'ITA Emilio Sereni - abbiamo pensato di sviluppare un hackaton sui temi dell'educazione civica correlati alla sostenibilità, per formare figure professionali capaci di usare le tecnologie legate alla produzione per gestire i cambiamenti in atto".

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

in Breve

Centocelle: picchia ed estorce denaro alla madre per acquistare droga, arrestato

I Carabinieri della Stazione Roma Centocelle hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione della misura cautelare del collocamento in comunità, emessa dal GIP del Tribunale per i Minorenni di Roma, per i reati di maltrattamenti in famiglia ed estorsione, a carico di un 14enne che per più di un anno ha vessato la madre. A seguito della denuncia, i Carabinieri hanno avviato un'attività investigativa, nel corso della quale è stato accertato che il figlio, in svariate circostanze, da inizio dicembre del 2019 e durate fino a qualche giorno fa, ha minacciato, vessato e in alcuni casi anche picchiato la mamma al fine di farsi consegnare del denaro per l'acquisto di sostanze stupefacenti. Portata alla luce l'escalation di violenze commesse dal figlio violento, i Carabinieri lo hanno arrestato e tradotto presso una comunità per i minori, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Baby ladra rom in trasferta arrestata a Colferro

I Carabinieri della Compagnia di Colferro hanno arrestato una 17enne, domiciliata presso uno dei campi nomadi della Capitale e con numerosi precedenti, con l'accusa di furto aggravato. La baby ladra, all'interno di un supermercato del centro colferro, approfittando dell'afflusso di persone è entrata in azione facendo razzia di abbigliamento, cosmetici e prodotti alimentari. Grazie ai quotidiani servizi di controllo predisposti e alla collaborazione con il personale di vigilanza del supermercato, i Carabinieri della Stazione di Colferro sono riusciti a bloccare la ladra mentre stava tentando di far perdere le proprie tracce. Sorpresa dal personale di vigilanza, la 17enne ha tentato di fuggire, ma la sua corsa è stata interrotta dall'arrivo dei Carabinieri di Colferro. Inchiodata alle proprie responsa-

Controlli a tappeto dei Carabinieri: arresti e denunce Roma sorvegliata speciale

È di 3 persone arrestate e 2 denunciate il bilancio dei controlli svolti nelle ultime 24 ore dai Carabinieri di Ostia, anche con la collaborazione dei militari specializzati del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Roma e Carabinieri Cinofili di Santa Maria di Galeria. A Ostia, i Carabinieri hanno arrestato un 51enne di Fiumicino, già agli arresti domiciliari per i maltrattamenti nei confronti della ex compagna, e denunciato il fratello della donna, vittima dei predetti maltrattamenti. Nei fatti, i militari hanno appurato che il 51enne, sfruttando un permesso orario avuto per ragioni di lavoro, si era invece recato a Ostia presso l'abitazione della ex compagna, al fine di molestarla; in strada, però, ha trovato il fratello 49enne che, per tutta risposta, l'ha percosso ripetutamente con un bastone. A seguito delle ferite riportate, il molestatore è stato ricoverato presso l'ospedale "G.B. Grassi" di Ostia, con una prognosi di oltre un mese, dove attualmente si trova piantonato dai Carabinieri in stato di arresto. I Carabinieri di Ponte Galeria hanno controllato un uomo, un cittadino albanese con precedenti penali e senza fissa dimora, che passeggiava con fare sospetto sulla via Portuense; a seguito degli accertamenti è emerso che sul suo conto pendeva un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Roma, per le reiterate



violazioni al divieto di soggiorno nel comune di Roma. Il 37enne, quindi, è stato arrestato e accompagnato alla Casa Circondariale di Frosinone. In manette è finito anche un 50enne di Fiumicino.

L'uomo, già ristretto in regime di arresti domiciliari per maltrattamenti nei confronti della propria ex compagna, nei giorni scorsi era stato sorpreso ed arrestato dai Carabinieri di Ostia mentre, dopo essere evaso dalla propria abitazione, si aggirava nei pressi dell'abitazione della donna. Il magi-

strato, ritenendo chiaramente insufficiente la misura applicatagli, ne ha disposto l'immediata traduzione in carcere, pertanto, il malfattore è stato prelevato dai Carabinieri ed associato presso la casa circondariale Regina Coeli di Roma. I Carabinieri della Stazione di Casal Palocco hanno deferito all'Autorità Giudiziaria un 55enne romano, per minacce aggravate. I fatti risalgono a pochi giorni fa quando una donna era stata importunata e minacciata da un uomo e da altre persone in corso di identificazio-

ne, nei pressi di un noto ristorante in zona Infernetto. L'attività investigativa degli uomini dell'Arma è riuscita ad identificare compiutamente l'uomo, già noto alle forze dell'ordine, e quindi procedere alla sua denuncia. Infine, molteplici sono state anche le verifiche svolte negli esercizi commerciali del territorio, nel corso dei quali sono state rilevate, in alcuni casi, gravi carenze igieniche e mancati controlli in materia alimentare: in tale contesto i Carabinieri hanno elevato sanzioni per oltre 2.000 euro.

bilità, la ragazza ha simulato di non comprendere la lingua italiana, sviando qualsiasi domanda gli venisse posta. I Carabinieri di Colferro hanno interamente recuperato la merce rubata, del valore complessivo di 500 euro, che è stata restituita al direttore del supermercato, mentre la ladruncola è stata arrestata e portata nel Centro di Accoglienza Minorile di Roma.

Aggrediscono e derubano coinquilino per un debito mai restituito: arrestati tre cittadini del Bangladesh

Nel pomeriggio di ieri, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma sono dovuti intervenire in via Arturo

Graf dove alcune persone avevano segnalato, tramite "112", una violenta lite tra cittadini stranieri. Al loro arrivo, i militari hanno sorpreso 3 cittadini del Bangladesh di età compresa tra i 31 e i 58 anni, che stavano ancora discutendo animatamente con un quarto soggetto, conazionale di 38 anni. Dai primi accertamenti è emerso che i contendenti, che condividono un appartamento di via Prenestina, si erano incontrati per definire il saldo di un debito in denaro contratto dal 38enne con i connazionali e che la discussione, in breve tempo, era sfociata in vera e propria aggressione ai suoi danni da parte dei suoi 3 coinquilini. Nella zuffa, la

vittima era stata anche derubata del denaro in suo possesso e del telefono cellulare. La refurtiva è stata recuperata e restituita alla vittima, mentre i 3 cittadini del Bangladesh sono stati arrestati con le accuse di rapina e lesioni personali.

Centro storico, rapina cliente di un bar bloccato e arrestato dai Carabinieri

Ha avvicinato un 42 enne seduto al tavolo esterno di una birreria di via della Croce, a due passi da Largo di Fontanella Borghese, e lo ha derubato del portafoglio. Il 42enne si è subito reso conto di quanto era appena accaduto ed ha fronteggiato il ladro - un cittadino georgiano di 43 anni,

nella Capitale senza fissa dimora e incensurato - che, per tutta risposta, lo ha colpito con un pugno al volto, fuggendo a gambe levate. Dopo l'iniziale sordimento, il cittadino romeno si è messo all'inseguimento del ladro riuscendo a bloccarlo dopo un centinaio di metri, in via Vittoria. Subito dopo sono arrivati i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro, allertati dalla vittima. I militari hanno recuperato l'intera refurtiva, che è stata restituita al legittimo proprietario, ed hanno portato in caserma il cittadino georgiano, dove è stato dichiarato in arresto con l'accusa di rapina impropria.

Ariccia: nuovi interventi di manutenzione stradale

Continua, senza soste, il piano d'interventi messo in campo dall'Amministrazione Staccoli per risistemare il manto stradale di Ariccia. Questa mattina sono stati completati i lavori di rifacimento di Via Guerino Perucca, nella zona di Fontana di Papa, una strada fortemente trafficata. Da lunedì 24 i lavori continueranno su Via delle More e su Via Innocenzo XXII.

"Proseguiamo - sottolinea l'Assessore ai Lavori Pubblici Michele Serafini - con i lavori di manutenzione delle strade più usurate per rendere la viabilità più sicura in ogni zona del nostro territorio".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i

Redazione Tel. 06-45200999 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

A Cerveteri, culla della millenaria civiltà etrusca, vive un incredibile numero di persone talentuose in tutti i campi: dalla cultura alla medicina, dal commercio allo sport e così via. 'la Voce' vuole riconoscere e far conoscere alla comunità quanti con impegno e genialità danno lustro al nostro territorio nel mondo.

di Alberto Sava

Oggi incontriamo un'eccellenza dell'arte orafa made in Italy che ha superato con successo i confini di un'attività locale durante la crisi sanitaria mondiale, iniziata a febbraio dello scorso anno. Più volte ho scritto che dopo l'emergenza sanitaria mondiale nulla sarà più come prima, ma con la pandemia ancora in corso tutto è già profondamente cambiato. L'uomo ed i suoi sistemi economici e sociali sono stati le vittime primarie del Covid. In Italia il commercio è stato forse il settore più colpito: dal lockdown iniziale ai logoranti stop and go privi di prospettiva del governo Conte. Diceva Charles Darwin: 'Non è la specie più forte o la più intelligente a sopravvivere, ma quella che si adatta meglio al cambiamento'. Una legge di natura, spietata forse, ma cristallina e trasparente. Sono sopravvissuti e sopravviveranno all'immane tragedia del covid solo coloro che hanno osato, che hanno trasformato i problemi in opportunità, chi ha rischiato ciò che non aveva, chi ha inventato ed innovato. Basta fare un giro in internet, per vedere che da tempo ormai, accanto ai colossi tradizionali dell'e-commerce, attività medie e piccole offrono la possibilità a clienti affezionati e nuovi di acquistare on line i propri prodotti, con il valore aggiunto della cortese umanità che i colossi non hanno. A Cerveteri la crisi economica, legata alla pandemia, ha continuato ad infierire su una rete commerciale già depauperata da una paralisi amministrativa generalizzata e vecchia di molti anni. Il negozio di gioie è l'attività che più di tutte rappresenta il termometro del tessuto sociale in cui è inserita. Oggi incontriamo Carmelo Segreto, gioielliere che ha ridimensionato i panni del commerciante tout court, per diventare anche produttore di preziose opere d'arte, intuizione che ha liberato il suo estro e genialità lanciandolo sulla scena internazionale della gioielleria di eccellenza. Lo incontro nel suo negozio nel centro storico

di Cerveteri. Superato l'ingresso blindato, prendo posto in una comoda poltrona dell'open space in attesa che esca l'ultimo cliente della giornata con cui aveva appena concluso l'approfondimento degli ultimi particolari di una nuova commissione esclusiva. Il nostro ospite inizia a narrare gli eventi, e quasi subito scopro

che il raffinato orafa, il designer di gioielli da sogno destinati alle principesse d'oriente e lo studioso delle radici sedimentarie di diamanti, rubini, zaffiri e smeraldi, hanno preso il sopravvento sul negoziante.

Dalla ripartenza, iniziata durante il lockdown del Da gioielliere a cr

Con le c partecip

Da quel successo è partito il che oggi lo vede partecipare a brand con tre punte di diamante esclusivo e garanzie. "L'arte orafa è tra le più eccitanti ed essere concepita in simbiosi con la natura, non per essere posta su un acquirente, ma per nutrire l'anima. E' legata all'anima, agli eventi e ai ricordi. Fare l'arte orafa è raccontare e condividere un frammento della nostra vita vissuta. E persino le più sofisticate donne che hanno tutto, per un'opera, intrisa di questi valori, non ne hanno mai abbastanza nel tempo e nella storia. Carmelo Segreto, gioielliere della Bocchetta, accademico di Francesco, universitario. Lettere, con indirizzo arte ci divide tra lo studio e l'attività. È il testimone di un'arte che vive con passione.

Chi è il com
a dispetto del suo
il segreto del s

Carmelo Segreto ha il diploma di Maturità in orafa, ha affinato la sua arte quotando la facoltà di orafa presso il laboratorio di pietre preziose e stati nel settore gemmologico. Ha acquisito gli ha permesso di lavorare in avvio ad una sua produzione. Nel 1989 apre al pubblico il suo negozio di orafa con annessa gioielleria. Negli ultimi anni ha iniziato la sua attività di alta gamma su commissioni all'estero. La sua attività di gioielli unici, vere e proprie opere d'arte, gemme preziose, selezionata alta qualità e corredata da Carmelo Segreto, negli anni ha avuto molte fiere, entrando in contatto con fornitori di livello nazionale e internazionale. I suoi lavori sono in costante aggiornamento e novità del settore. La continuità gli danno la possibilità

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

INPS
pagamenti
contributi Inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pizza pranzo, al cocktail bar.

atore di un brand

zioni 'Segreto'
un nuovo brand

zione nazionale. Segreto nasce da una nuova concezione del gioiello, che non è più solo un oggetto di valore, ma un'opera d'arte. Segreto è un gioiello che nasce da una nuova concezione del gioiello, che non è più solo un oggetto di valore, ma un'opera d'arte. Segreto è un gioiello che nasce da una nuova concezione del gioiello, che non è più solo un oggetto di valore, ma un'opera d'arte.

**perito
io?**

Il 1980 il cata sez. uale freha lavoro-tonatura ersi attesa-ienza are delle , dando e perso-rioratorio i e negli gioielli di xi anche reazione rafe con ndard di nologici. innume-ndo con e, tenen-re e sulle iga espe-le mate-

di lavorazione, di scegliere le tonalità e la qualità delle gemme, il packaging e il contenuto esplicativo dell'opera. Nella sezione gemmologia il cliente troverà informazioni dettagliate sulle gemme, come comprendere le nomenclature, i dati scientifici, come leggere le scale e i parametri di riferimento indispensabili per determinare il valore di una gemma e l'elenco degli Istituti gemmologici nazionali e internazionali più accreditati. Negli ultimi anni, a causa della minore disponibilità di alcune varietà di gemme di colore, si ricorre a trattamenti effettuati in laboratorio per migliorare il loro aspetto. Potrebbe capitare che le gemme trattate, esposte ad alcuni reagenti, si sgretolino o subiscano alterazioni che ne modificano fortemente l'aspetto e il colore. Anche i diamanti possono essere tratti o riprodotti in laboratorio, ottenendo le stesse caratteristiche chimico fisiche di quelli naturali; per distinguerli non è più sufficiente essere degli esperti di gemmologia, ma è necessario l'uso di strumenti che ne escludano l'origine artificiale. I gioielli Segreto sono corredati, per questa ragione, da perizia e/o certificazione gemmologica riconosciute a garanzia dell'origine e della qualità delle gemme utilizzate. Da negoziante di preziosi al dettaglio della Bocchetta, a creativo e produttore di vere opere d'arte esclusive, solo su commissione, in tutto il mondo.

ne prime di elevata qualità ottenendo il miglior rapporto qualità/prezzo. Ha collaborato, inoltre, con importanti esperti orafi incastonatori, tagliatori e cesellatori italiani. Ogni gioiello viene scrupolosamente curato in ogni singolo dettaglio per ottenere il massimo della sua bellezza e della sua espressività. Le collezioni "Segreto" sono frutto di una approfondita ricerca stilistica attraverso la quale il designer può esprimere nell'opera, plasmata direttamente nel materia, valori, vissuti ed emozioni, creando la giusta armonia di forme, espressione, colore e funzionalità. Le sue opere possono essere visionate su una vetrina on line presente su www.segretocarmelo.it. Il sito è diviso in sezioni le opere sono corredate da una scheda esplicativa; nella sezione classici, il cliente può scegliere il gioiello e configurarlo per dimensione, qualità e costo; nella sezione alta gioielleria può individuare tra le opere esposte o tra i bozzetti presenti, il gioiello in linea con la sua idea, compilare il modulo dedicato e inviarlo. Verrà poi contattato per sviluppare il progetto personalizzato del gioiello che sarà realizzato su misura; inoltre il cliente, durante la fase progettuale, stabiliti i tempi di lavorazione, avrà l'opportunità di visionare il prototipo in 3D, le varie fasi di lavorazione, di scegliere le tonalità e la qualità delle gemme, il packaging e il contenuto esplicativo dell'opera. Nella sezione gemmologia il cliente troverà informazioni dettagliate sulle gemme, come comprendere le nomenclature, i dati scientifici, come leggere le scale e i parametri di riferimento indispensabili per determinare il valore di una gemma e l'elenco degli Istituti gemmologici nazionali e internazionali più accreditati. Negli ultimi anni, a causa della minore disponibilità di alcune varietà di gemme di colore, si ricorre a trattamenti effettuati in laboratorio per migliorare il loro aspetto. Potrebbe capitare che le gemme trattate, esposte ad alcuni reagenti, si sgretolino o subiscano alterazioni che ne modificano fortemente l'aspetto e il colore. Anche i diamanti possono essere tratti o riprodotti in laboratorio, ottenendo le stesse caratteristiche chimico fisiche di quelli naturali; per distinguerli non è più sufficiente essere degli esperti di gemmologia, ma è necessario l'uso di strumenti che ne escludano l'origine artificiale. I gioielli Segreto sono corredate, per questa ragione, da perizia e/o certificazione gemmologica riconosciute a garanzia dell'origine e della qualità delle gemme utilizzate. Da negoziante di preziosi al dettaglio della Bocchetta, a creativo e produttore di vere opere d'arte esclusive, solo su commissione, in tutto il mondo.

Da commerciante di gioie a produttore di pezzi unici



Tutto ha inizio durante il lungo lockdown del 2020, quando Carmelo Segreto intuì che, per superare il blocco totale, deve volare alto, uscire dall'orizzonte cerveterano ed aprirsi al mondo. Una scelta che approccia con alle spalle una consolidata formazione creativa dell'arte orafa, ed anni di studi nel difficile e delicato settore della gemmologia. La ripartenza arriva quando coglie l'attimo, partecipando ad una bando della nostra Camera di Commercio a Dubai per designers italiani, dopo aver inserito in rete le foto di una parure di alta gioielleria progettata e realizzata con successo per un committente nord-americano. Raffinatezza, passaggi ridotti e garanzia, le tre parole chiave per un bando che richiedeva la progettazione e realizzazione di una creazione made in Italy, che coniugasse equilibrio tra vena artistica, stile da alta gioielleria, costi della materia prima, costi di lavorazione ed un corretto guadagno per il produttore. Carmelo Segreto inviò i bozzetti di una sua creazione e vinse quel bando.

In 1989 he opened a jewelry making workshop in Cerveteri



Carmelo Segreto obtained his school-leaving certificate in Applied Art – Jewelry Making in 1980. He then went on to refine his designing skills by attending the university faculty of Architecture in Rome, by working with various jewelry making and gem setting workshops and by achieving several certifications in professional gemology. The experience acquired in these contexts gave him the opportunity to experiment innovative jewelry making techniques and then to start his own personal and original production. In 1989 he opened a jewelry making workshop in Cerveteri and in recent years he has started to create bespoke high jewelry for clients both in Italy and abroad. His prevailing activity is the creation of unique jewels, veritable gold sculptures enhanced by precious gemstones selected according to high quality standards and accompanied by gemological certificates. Over the years, Carmelo Segreto has attended a large number of trade fairs, thereby coming into contact and working with national and international suppliers, while staying constantly informed about competitors and about industry news. His continuing research in the field and his long-standing experience allow him to find the best raw materials at excellent prices. He has also worked with many renowned Italian gem setters, gem cutters, chisellers and wax carvers. Each jewel is painstakingly worked down to the smallest detail to enhance its beauty and meaning to the full. The "Segreto" collections stem from the in-depth stylistic research through which the designer can express values, experiences and emotions in each piece shaped directly from the raw material and thereby create a balanced harmony of shapes, expression, colours and functions. The jewels are showcased online at www.segretocarmelo.it. The website is divided into sections in which each piece is accompanied by a descriptive panel. In the 'Classics' section, the Client can select the jewel and then configure it in terms of size, quality of the raw materials and cost.

In the 'High Jewelry' section, the Client can find among the pieces displayed or among the sketches the jewel in line with his or her desires and then fill in and send the specific form. Segreto will then contact them to develop the customised design of the jewel. During the design phase, once the processing schedule has been defined, the Client will receive a 3D rendition of the prototype, the various processing phases, and may choose the colour and quality of the gems, the packaging and the explicative content relating to the piece. In the 'Gemology' section, the Client will find detailed information about the gems, the meaning behind their nomenclature, scientific data,

how to read the scales and parameters of reference that are indispensable when defining the value of a gemstone, and a list of the most acclaimed national and international gemology institutes. Lately, due to the declining availability of some varieties of coloured gems, laboratory treatments for improving their appearance are being used. It may happen that the gems treated in this manner break or become altered to such an extent as to change appearance or colour when exposed to specific reagents. Even diamonds can be treated or reproduced in the lab, and these products have the same chemical and physical traits of natural ones. This means that to distinguish between them it is no longer enough to be expert gemologists. What one needs now are special tools that allow the jeweler to exclude the gems' artificial origins. This is why each Segreto jewel comes with qualified gemstone analysis and/or certification that can guarantee the origin and quality of the gemstones used. Carmelo Segreto believes that jewelry making is one of the highest forms of art. The jewel must be conceived and crafted in symbiosis with the client commissioning it. It must not be placed on a pedestal but rather it must glow with the most important values of the person wearing it, because it is linked to the soul, the affections, the emotions, the events and the memories of that person. The act of giving a jewel means to tell and share a fragment of our existence, of our life's experience with the people we care for the most. The jewel, once infused of these values, will live on in time and in the family's history.

“Affinità”

Il gioiello è composto da tre elementi che, intrecciandosi, formano un cuore simbolo di moralità, emotività, amore e spiritualità, valori che si condividono con la famiglia. L'elemento di sinistra, elaborata sull'iniziale R, si intreccia con l'iniziale del figlio S. posta al centro del gioiello, protetto dai nonni A e G rappresentati dall'elemento di destra su cui sono stati incastonati ventotto diamanti che simboleggiano il vissuto della loro famiglia. All'apice della S la sagoma di un delfino rappresenta la purezza, l'innocenza e l'intelligenza che si manifestano in Sergio. L'estremità della lettera fuoriesce dall'insieme ricollegandosi con la R come apertura verso il futuro, con l'augurio che Sergio possa vivere appieno i valori trasmessigli. Il diamante più grande che lega le due iniziali è simbolo di un legame indissolubile. Alla base del gioiello lo zaffiro rappresenta le radici, l'azzurro ispira la serenità e calma riflettendo il carattere di Giovanni e Antonella. Alla sommità del gioiello quattro diamanti incastonati in un elemento floreale rappresentano la rinascita e gli anni di Sergio, il numero totale delle gemme è trentacinque, l'età in cui Antonella e Giovanni sono diventati genitori di Roberta. Le tre gemme, distanziate tra loro, raffigurano la trinità e la luce sempre viva nel loro cammino



L'avvocato Mirotti: "La battaglia legale della famiglia Ciontoli non è ancora finita"

Omicidio Vannini: Martina Ciontoli in carcere è dimagrita e ripete sempre la stessa domanda

La famiglia Ciontoli dopo la conferma della sentenza in Cassazione è stata condotta in carcere, Antonio e Federico si trovano a Regina Coeli e Martina con la madre a Rebibbia. Secondo quanto riportato da La Repubblica e rilanciato da alcune agenzie come notiziamedie.it, pare che Martina, all'epoca della morte di Marco Vannini sua fidanzata, sia molto dimagrita. Il volto sarebbe scavato e lo sguardo perso nel vuoto. Inoltre, pare che ripeta sempre la stessa domanda: "Quando usciamo, voglio andare via da qui". Con la madre Maria Pezzillo ripeterebbero continuamente: "Vogliamo andare via di qui, è un'ingiustizia, non volevamo la morte di Marco". La sentenza, infatti, non è stata accettata dai familiari di Antonio Ciontoli, che accusati di concorso anomalo, dovranno scontare in carcere 9 anni e 4 mesi. La condanna

parte dal presupposto che Maria Pezzillo, Federica e Martina Ciontoli, non avrebbero chiesto subito soccorso dopo il ferimento di Marco Vannini.

Le parole di Marina Conte la mamma di Marco in seguito alla sentenza

Dopo la sentenza Marina Conte aveva detto: "Non finirò qua, io continuerò a portare in alto il nome di mio figlio, magari aprendo un'associazione per poter aiutare i giovani. Gli hanno levato la dignità in quella casa: dire che mio figlio faceva il bagno davanti a mio suocero vuol dire questo. Marco è stato spogliato di dignità. La scorsa settimana me lo sono sognato: mi diceva 'mamma andrà tutto come deve andare'. Non l'ho detto neanche a mio marito. Era bello, stava al mare. Ci siamo battuti per 6 anni, la paura c'è sempre ma ci abbiamo creduto fino alla fine".



Mirotti: "La battaglia legale dei Ciontoli non è finita"

Con la famiglia Ciontoli in carcere e il processo per la morte di Marco Vannini ormai concluso, non è terminato il lavoro del collegio di difesa. Ma se devono entrare nell'ottica che passeranno mesi prima dell'allentamento delle misure, chi non si dà per vinto è l'avvocato Andrea Mirotti, che ha difeso i Ciontoli fin dai primi interrogatori del 2015. Lui - Covid permettendo - può andare

a visitare i suoi assistiti a Rebibbia e cerca di far sentire la sua vicinanza. Ma nel frattempo si sta preparando per provare a rimettere in discussione una sentenza definitiva ed eseguita. A qualche settimana dalla sentenza della Cassazione Bis, il legale concede una battuta: "La premessa fondamentale è che dovremo leggere le motivazioni degli emellini con tutto il collegio difensivo prima di capire di come muoverci e cosa poter fare. Adesso è prematuro parlare di qualunque strategia. L'unica certezza è che non c'è la minima volontà di arrendersi al cospetto di una sentenza che consideriamo ingiusta. Per ora va gestita questa situazione difficile". Ieri circolava una voce che voleva Antonio Ciontoli desideroso di essere trasferito nel penitenziario di Civitavecchia. Voce smentita nel modo più fermo dallo stesso Mirotti e liquidata come "stupida".

Dai consiglieri d'opposizione Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando riceviamo e pubblichiamo: "Il Segretario Comunale dovrebbe fare subito "chiarezza", insieme a tutti i firmatari, in riferimento al famoso "Verbale riacquisizione aree per scadenza convenzione" legato all'ordinanza n.98 del 04.06.2019 avente ad oggetto: "Ordinanza di sgombero e restituzione dell'ex Parco Furstenfeldbruck" notificata in pari data dagli agenti della Polizia Locale, riportante lo svolgimento delle operazioni finalizzate a far rientrare l'intera area, con annesse attrezzature, costituente il parco sita in Via Oscar Romero distinta al catasto al foglio 37 p.lle 550/586, c.d. Parco Furstenfeldbruck, nella legittima disponibilità del patrimonio indisponibile del Comune di Cerveteri, gestito da soggetto privato in virtù della Convenzione Rep. 2265 del 04/06/2003, ed in conseguenza della scadenza della stessa che ha avuto luogo in data 03/06/2018. Chi ci conosce sa che noi rispettiamo quelle istituzioni che ci onoriamo di rappresentare

Duro attacco dei consiglieri comunali d'opposizione all'Amministrazione Pascucci De Angelis e Orsomando: "Segretario comunale faccia subito chiarezza su parco Furstenfeldbruck"

ma, purtroppo, non possiamo esimerci dall'esternare che sembra di assistere alla celebre scena della vendita della Fontana di Trevi nel Film "Totò truffa 62" così magistralmente interpretata dal grandissimo Principe Antonio De Curtis in arte "Totò" infatti, dopo un accurato controllo di tutte le carte e atti, ci siamo accorti di una serie di "errorini" pardon, forse "errorini", a dimostrazione di un percorso assai goffo se non addirittura imbarazzante che, ovviamente, necessita di immediati chiarimenti pubblici specialmente e soprattutto in riferimento ad un procedimento legale, attualmente in corso, intentato dallo stesso Gestore sfrattato. Ma andiamo per ordine. Nel mese di giugno del



2003 venne sottoscritta dal Comune di Cerveteri e dal Gestore "Sfrattato", una Convenzione che disciplinava il rapporto tra le parti per la gestione dell'area sita in via Oscar Romero e lo stesso Comune,

in calce al quel documento, riportava che l'area in questione non era "in corso di acquisizione" per poi proseguire dichiarando, nell'ART 3 della medesima convenzione, che la suddetta area è di

"proprietà" del Comune di Cerveteri...". Nel Aprile del 2019 proprio in funzione della scadenza della richiamata convenzione, avvenuta il 03 giugno 2018, il Comune di Cerveteri, emetteva l'Ordinanza Dirigenziale di sgombero sopra menzionata, a cui seguiva il verbale di riacquisizione delle aree, avente come primo firmatario il Segretario Comunale ed altri, procedendo all'accertamento dello stato dei luoghi e apponendo, alla fine delle operazioni, un cartello con su scritto "Parco comunale - Divieto d'accesso - Il Parco riaprirà il 17 giugno 2019". Accertato che il Parco Furstenfeldbruck a distanza di due anni, risulta ancora chiuso e con addirittura un procedimento

legale in corso è altresì opportuno evidenziare che il Comune di Cerveteri, dalle carte ricevute e studiate, risulta non essere mai stato proprietario di quell'area e che, invece, l'attuale proprietà della medesima risulti in capo addirittura ai Genitori dell'ormai famoso "gestore sfrattato" che, da quanto ci viene riferito, ha adito alle vie legali nei confronti del Comune di Cerveteri. E' chiaro che i sottoscritti Consiglieri, oltre ad esigere immediati chiarimenti da parte di tutti gli organi e figure istituzionali chiamate in causa, sono anche pronti a costituirsi parte civile in un eventuale e spiacevole contenzioso che potrebbe mettere a repentaglio la salvaguardia del bene pubblico".

Lega-Salvini Premier Cerveteri: "Sindaco Pascucci si dimetta"

"Sindaco si dimetta. Non era mai stato fatto prima, lo consideriamo già fatto. La Lega etrusca in 'soccorsò' dei cerveterani armata degli slogan elettorali cari a Pascucci li rilancia, a mo' di boomerang, verso gli uffici che il sindaco occupa da quasi dieci anni a piazza Risorgimento. Nella chiosa della nota che segue La Lega invita il Sindaco (Italia in Comune) a liberare Cerveteri, unitamente alla sua silenziosa maggioranza, dalla ingombrante presenza di un'Amministrazione senza idee e priva di una seppur minima visione di governo della città. Cerveteri è nella morsa di cronizzata di servizi inesistenti e precari, inadeguati e sfilacciati quando ci sono. Con l'ap-

prossimarsi della stagione estiva a Marina di Cerveteri - sottolinea La Lega - si ritorna a discutere delle annose questioni relative al servizio di acqua irrigua per giardini privati, della manutenzione del verde pubblico e della pulizia delle strade. Sono anni che l'amministrazione del Sindaco Alessio Pascucci promette ai cittadini della frazione balneare di Cerveteri di risolvere tali questioni con falsi proclami inattuabili, ma soprattutto cercando di scaricare oneri finanziari sui cittadini stessi. Da ultimo in ordine cronologico il maldestro tentativo da parte dell'attuale amministrazione comunale di costituire un Consorzio a Marina di Cerveteri per espletare tali servizi,

al fine di nascondere l'insufficienza economica del comune nonché della sua municipalizzata Multiservizi s.p.a., per fronteggiare gli eccessivi costi di ristrutturazione di una rete idrica irrigua attualmente del tutto fatiscente (due milioni di euro circa). Nel 2019 con una dura opposizione in consiglio comunale condotta dal nostro consigliere Luca Piergentili e con una campagna di sensibilizzazione a favore della cittadinanza, il partito Lega - Salvini Premier- di Cerveteri è riuscito ad impedire che il Sindaco Pascucci e tutti i membri della sua Giunta portassero a termine il loro intento di costituire un Consorzio inutile e deleterio che avrebbe comportato a tutti i cittadini un

aumento dei costi nel proprio bilancio familiare per la gestione di un Consorzio mai richiesto e voluto solo dal Sindaco e dai suoi consiglieri di maggioranza. Siamo nel 2021 e i cittadini della Frazione di Marina di Cerveteri stanno ancora aspettando risposte valide per la soluzione dei suddetti problemi da un'amministrazione assente e priva di idee che ha portato la nostra città ad un immobilismo totale in tutti i settori. L'ultimo bilancio approvato dal sindaco Pascucci e dai suoi consiglieri è l'ennesima presa per i fondelli nei confronti dei cittadini di Marina di Cerveteri, infatti il comune ha stanziato la ridicola somma di euro 100.000,00 per il settore infrastrutture

ambientali e risorse idriche, sicuramente ridicola ed insufficiente per la sola manutenzione dell'impianto irriguo. Stiamo assistendo nuovamente a scene già viste di un grottesco teatrino messo in atto dal Sindaco e da tutti i consiglieri di maggioranza al fine di farci credere che si occuperanno delle suddette questioni pur sapendo fin da ora di non risolverle. A questo punto del mandato sarebbe più onesto per il bene della Città che il Sindaco desse le dimissioni per lasciare amministrare il paese a persone competenti e che hanno voglia di fare. Sindaco i fatti sono quelli che contano e non le parole" conclude la nota del Coordinamento Lega - Salvini Premier - Cerveteri

Agresti: "Fra i tanti alberelli abbiamo voluto piantare anche un melograno le cui caratteristiche ci ricordano Ersilia" In ricordo di Ersilia Iovene tra memoria e melograni

Riccardo Agresti, preside dell'Istituto Comprensivo Corrado Melone, voluto ricordare con un lungo post sui social network la professoressa Ersilia Iovene. "Tempo fa ci ha lasciato la professoressa Iovene e, fra i tanti alberelli che cresceranno rendendo un giardino l'Istituto Comprensivo Corrado Melone proprio grazie alle cure dei bambini, abbiamo voluto piantare anche un melograno, il quale, secondo la simbologia, rappresenta l'energia vitale, espressione dell'esuberanza della vita, e significa fecondità, abbondanza, amore ardente, carità, umiltà... tutte caratteristiche che ci ricordano di Ersilia". Agresti poi riporta una memoria scritta da Eloisa Troisi, medico specializzato in psichiatria presso l'Ospedale "Umberto I" di Roma ed ex studentessa della Meloni che ebbe la professoressa Iovene come insegnante.

In Memoria

della professoressa Iovene

Era nata in Campania e di quella sua regione conservava il colore giallo dei

limoni, l'espressività viva delle maschere, la generosità della gente di mare, la schiettezza allegra del Vesuvio. Era nata in Campania, Ersilia, con quel nome tanto difficile che noi, dodicenni distratti, neanche riuscivamo a pronunciarlo. E guai a sbagliare il cognome, ché subito ci correggeva alzando un sopracciglio soltanto. Insegnava matematica, la Professoressa Iovene. Dalla geometria e dall'aritmetica aveva preso solo il meglio: i numeri anziché le cifre, la soluzione anziché il problema. Chiamava i suoi ragazzi alla lavagna ad ogni lezione, e se li trovava impreparati si dispiaceva in un modo che qualcuno avrebbe potuto definire esagerato. Aveva così tanto cuore che lo metteva dappertutto, Ersilia, anche dove i più s'arrendevano, anche dove non avrebbe avuto un solo motivo ragionevole per spendersi. Insegnava scienze, la Professoressa Iovene. Per lei ogni fenomeno era una domanda, ogni risposta un punto da cui ripartire. E il



principio di Archimede non era un elemento di fisica, ma una legge morale: immergersi nella vita e darsi un gran da fare, smuovere un gran flusso di idee e di parole, per poi risalire e diventare più uomini, più donne. Insegnava matematica e scienze, la

Professoressa Iovene. Era arrivata a Ladispoli, nella nostra scuola, a Settembre 2006 ed io ebbi il privilegio di conoscerla quell'anno. La ricordo bionda e coi capelli sempre in piega, sempre truccata e ancor più sincera. Da allora sono passati quindici anni e so

che sono cambiate molte cose. Ma gli anni, a saperli contare nel modo giusto, sono solo dei momenti, delle convenzioni. E nel conto che mi ha insegnato a fare la Professoressa Iovene ci sono numeri che non cambiano. Ci sono due occhi che non s'abbassano mai e che diventano due fessure alla vista delle prepotenze, delle ingiustizie. Ci sono trentadue denti che rivelano un sorriso prezioso, che non si offre a tutti. Ma sopra ogni cosa, c'è un ricordo che custodisco gelosamente come un segreto, una rivelazione. Era il giorno dell'esame di terza media, affrontavamo la prova di matematica. C'era un gran silenzio, ché l'ansia dei tredicenni urla così forte che finisce sempre per rimanere senza voce. La Professoressa Iovene quel giorno non era in cattedra, girava tra i banchi, nella sua classe. Aiutava i suoi ragazzi, indicava loro la strada giusta puntando il dito sugli errori. Era sempre stata attenta al rigore e aveva sempre premiato la correttezza, la Professoressa Iovene. Eppure

quel giorno mi si era avvicinata e mi aveva fatto capire che avrebbe fatto volentieri da ambasciatrice. Rimasi stupita. Io non l'avevo capito, ma quel giorno la Professoressa Iovene ci stava imparando la vera lezione di questa vita: gli esami non sono importanti, sono un accidente. È il percorso a contare, è l'impegno che mettiamo nelle cose il nostro valore. Insegnava matematica e scienze, la Professoressa Iovene. Sapeva benissimo che gli alberi, per crescere, hanno bisogno di luce, acqua e spazio. Restituiscono quello che prendono producendo ossigeno, e così salvano il pianeta, la vita, il futuro. Sarebbe un errore dire che siamo qui, oggi, per ricordare la Professoressa Iovene. Non è un ricordo quello che Ersilia lascerà su questa Terra, è molto di più. È Vita. Una vita illuminata dalla luce della cultura, irrigata dal fiume delle generazioni che si susseguono e la portano nel cuore, in un vorticoso, incessante insegnamento. Con affetto, Eloisa.

Il 24 maggio al via la seconda edizione di "Caravaggio in vetrina" a Ladispoli

"L'amministrazione del sindaco Grando è lieta di annunciare la seconda edizione della manifestazione Caravaggio in vetrina in collaborazione con i commercianti del centro di Ladispoli. Un'iniziativa, patrocinata gratuitamente dal Comune, che lo scorso autunno ottenne un grande successo. Le vetrine del corso principale della città e delle strade del centro si trasformeranno in un'esposizione di dipinti classici". A parlare è l'assessore alle attività produttive, Francesca Lazzeri, promotrice dell'evento che coinvolgerà i commercianti di viale Italia e traverse limitrofe per rinsaldare il legame che unisce il pittore a Ladispoli, luogo dove sbarcò e fu visto vivo per l'ultima volta. "Lo scorso ottobre - prosegue l'assessore Lazzeri - l'esposizione nelle vetrine delle copie museali di Caravaggio ed altri grandi pittori classici ottenne un vasto consenso, molte persone giunsero anche da località limitrofe per ammirare i dipinti. I commercianti del centro di Ladispoli rimasero entusiasti tanto da aver chiesto all'assessorato alle attività produttive di riproporre l'evento non appena si fosse allentata l'emergenza sanitaria. Viale Italia tornerà da lunedì 24 maggio ad essere un museo a cielo aperto dove le opere di Caravaggio impreziosiranno ancora di più il cuore del centro di Ladispoli. A nome del-



l'amministrazione ringrazio i pittori del progetto Sui passi di Caravaggio per aver accolto la nostra proposta ed esporre i capolavori di Michelangelo Merisi che spiccano per la loro bellezza. L'iniziativa patrocinata dall'amministrazione comunale prosegue sul cammino intrapreso da tempo per la rivendicazione dell'ultimo approdo e forse della morte di Caravaggio sulle nostre sponde. Ringraziamo i commercianti che hanno aderito al progetto, chi volesse partecipare ha ancora tempo per contattare l'assessorato al commercio. Un elogio ai pittori del progetto Sui passi di Caravaggio per l'elevata qualità delle loro opere".

"Il Codacons sostiene la rivendicazione dello sbarco di Caravaggio a Palo"

A sette giorni dall'inaugurazione della statua di Caravaggio sul lungomare di Marina di Palo, continua l'eco del successo dell'iniziativa. Che coinvolge sempre più la cittadinanza nel progetto della rivendicazione dello sbarco e forse della morte di Caravaggio sulle sponde di Ladispoli a luglio del 1610. Un forte sostegno è arrivato in queste ore dal Codacons del litorale. "Siamo vicini ai pittori di Ladispoli e all'amministrazione comunale - dice il coordinatore Angelo Bernabei - nella rivendicazione della tesi che il grande pittore dopo aver vissuto le ultime ore sulla spiaggia di Palo Laziale, come ormai documentato autorevolmente, possa aver trovato la morte sul nostro litorale.



La posa della statua è stato un passo in avanti fondamentale, Ladispoli è l'unica città al mondo ad aver dedicato un busto bronzeo a Caravaggio,

il Codacons sarà vicino in questa battaglia che avrebbe fondamentali riflessi culturali, turistici ed economici per il territorio".

Smiley World Animation

Animazione
PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE
E OCCASIONI SPECIALI

**GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI,
SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO,
NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE,
SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE,
ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI**

Tel: 320 5675058 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Quinto episodio - Dalle radici di Minturno alla sorridente città di Ladispoli

La vita di Filippo Salvatore Conte

Cercai di uscire da quel lavoro esposto a tutte le intemperie e faticoso, troppo faticoso, e fu così che volli provare una nuova, ma amara esperienza: venni scelto e poi assunto dalle fornaci le Sieci un grande stabilimento, a Scauri, una frazione di Marina di Minturno. La fabbrica grandissima produceva mattoni, forati, tegole, tutto per costruzioni. Feci questa scelta solo per togliermi da quel lavoro massacrante all'aperto per avere un lavoro sicuro e al coperto. Subito fui messo alla prova, e qualsiasi lavoro mi presentavano io riuscivo subito a farlo bene, ero scaltro, avevo occhio e capacità di apprendimento e divenni un cambia turno. Così sostituivo chiunque era assente, questo era un segno di grande capacità. Superato questo si poteva diventare un capo reparto. Ma dopo un anno circa, quel lavoro tra calore e polvere mi dava fastidio e così dovetti lasciare, ritornai con la vecchia ditta, e stavo bene. Ma alcuni miei amici furono chiamati a Roma con la ditta Merosi che faceva lavori per lo Stato. Faceva tutto, dalle ristrutturazioni alle case popolari. Nel frattempo ero giovinello e facevo l'occholino ad una ragazza, la figlia di un ricco ortolano, ci vedevamo da lontano, solo la domenica mattina quando dalla vicina campagna veniva a messa nella chiesa di S. Pietro. Eravamo innamorati, ma suo padre non voleva e ci marcava stretti. Da lontano piacevo anche ai suoi genitori, ero un bel giovane con un buon mestiere, ma ero di famiglia povera, sì perché la guerra ci mise al tappeto, mentre loro erano diventati ricchi, proprio a causa della guerra. Comunque era solo una cotta infantile, ma il fatto che suo padre non voleva mi offendeva. Ero circondato di belle ragazze che quasi mi corteggiavano, ma io non ero interessato, ero innamorato di quella ragazza e basta. Ma così non poteva andare e alla prima occasione



cercai di allontanarmi, non volevo che a causa mia il padre le facesse del male, perché la picchiava spesso e a me dava molto fastidio. Un bel giorno gli amici che andarono a Roma mi cercarono perché per la loro ditta si presentava un problema, il capo cantiere si sposò per procura con un'americana, e dovette partire per raggiungerla. Così fui chiamato per prendere il suo posto, la cosa mi fece un po' pensare, ma non avevo scelta solo se mi allontanavo sarebbe stato tutto più tranquillo, un po' anche per le mie ambizioni, volevo emergere, volevo diventare importante e così decisi di partire per Roma. La prima tappa fu via Tommaso Campanelli, autocentro della p.s., un lavoro di ristrutturazione molto importante; poi a Monterotondo, a S. Severa a

costruire alloggi popolari per conto del Genio Civile. Si trattava di lavori di grande responsabilità che mi fecero dimenticare tutto il resto, in quel periodo i miei genitori avevano preso in affitto un grande appartamento in via Molfetta così eravamo tutti insieme. La mattina partivo da Ladispoli con il pulman, io e mio fratello Umberto era il 1946. Premesso che prima di prendere casa in via Molfetta si dormiva in cantiere dentro una casetta di legno. Finito di costruire a S. Severa passai a Poli, e mentre si costruiva una palazzina a Poli incominciammo un grosso complesso a Genazzano, a S. Vito e a Subiaco, a Valmontone e altri paesi del Lazio. Ero ormai un giovane quando raggiunsi Poli, un paese tra Tivoli e Palestrina, quel giorno quando arrivai fui accolto da un gruppo di murato-

ri e altri operai, un'accoglienza piena di calore e cordialità. Arrivai con un camion pieno di legname e attrezzi da costruzione, l'autista e tutti quei muratori scaricarono e sistemarono tutto in pochissimo tempo, poi mi accompagnarono da un signore che aveva un'osteria e affittava le stanze, si chiamava Erpino. Mi diede una candela di cera accesa e mi accompagnò su al secondo piano, era tutto buio, era anche pauroso. Pensa che non avevano la corrente, si usavano lanterne a petrolio o ceri. Vista la stanza, mi accompagnarono a casa di un loro amico, la famiglia Archimede, un omone grosso che faceva lo stradino con la provincia. Preparò una grossa tavolata e ospitò più di quindici persone, tutti loro amici e vicini di casa. Fu una vera festa, prepararono gnocchetti lunghi con sugo di maiale, salsicce, bracirole arrosto, formaggio e vino in abbondanza per tutti. Passai una serata che ricorderò per tutta la vita, per loro arrivò il lavoro oltre agli allori. Ricordo che era il 28 dicembre 1958 quando misi piede per la prima volta a Poli. Il giorno successivo con alcuni operai incominciai a picchettare il cantiere, si doveva costruire una palazzina di sei appartamenti dell'Istituto case popolari, poco dopo riuscii a trovare un piccolo appartamento a pochi passi dal cantiere dove potevo stare più comodo e farmi anche da mangiare da solo. Dopo qualche mese portai con me anche mio fratello Umberto che purtroppo ero costretto a fargli da balia. Oltre a fargli da mangiare, gli dovevo lavare e stirare gli indumenti, perfino pulire il water, perché lui non lo voleva fare. Avevo quasi ventuno anni ed ero preoccupato di dover lasciare il lavoro a causa del servizio militare e l'impresa non aveva un assistente pratico per sostituirmi. Io ero preoccupato, ma desideroso di fare il militare, il mio ingegnere non voleva e cercò di prendere i dovuti prov-

vedimenti, mi inoltrò la domanda al ministero come capo famiglia, ma questo non bastò, la fortuna fu quella di essere il terzo figlio, su sei maschi e solo così fu possibile l'esonero. Il tempo passava e davanti al cantiere c'era la strada e ci passavano spesso delle persone che andavano in campagna, proprio lì accanto al cantiere. Tra queste persone ebbi modo di ammirare una bellissima ragazza mora con i capelli lunghi, era la figlia dei vicini contadini. Francamente mi incominciò a piacere e mi interessava, ma era difficile avvicinarla, così la domenica la corteggiavo, andavo vicino la fontanella, punto buono visto che lei lì doveva andare per forza a prendere l'acqua così pian piano tra un buongiorno e una parolaccia si fece un po' conoscenza. Ma lei respingeva ogni mio complimento, anzi quasi mi odiava, ma teneva d'occhio le sue amiche gelosamente, visto che erano loro a corteggiare me, e questa sua gelosia mi fece capire che potevo conquistarla. Le usanze di Poli, ma anche in altri paesi, era prima di conquistare la ragazza, si dovevano conquistare i suoi genitori. Dopo tanti dispetti reciproci riuscii a fare un discorso serio, e le chiesi la mano, dichiarai il mio amore per lei seriamente, subito mi disse che avrei dovuto parlare con sua madre. Questo non mi faceva paura e affrontai la situazione con molta soggezione, ma il primo incontro con sua madre fu positivo. Quando mi presentai a casa dissi: "Signora vorrei dirle che sono innamorato di vostra figlia Franca e vorrei chiedere la sua mano, vorremmo fidanzarci" rispose: "La cosa non mi dispiace, ma lei è forestiero, non vorrei che la prendesse in giro", risposi che non era mia intenzione e che volevo fare una cosa seria, allora disse: "Comunque io non posso dire niente, vai a parlare con Stefano (suo padre) e senti lui". A queste parole il mio cuore parti

accelerato dalla contentezza perché io sapevo che era la madre che doveva dire di sì, e di questo avevo timore visto che aveva un carattere da bersagliera, sapevo che il padre era un buono, e allora dissi tra me: "E' fatta!", ma subito mi recai in campagna a trovare il padre Stefano, chiesi permesso e lui rispose: "Entra, entra", io subito entrai nel vivo: "Senti Stefano, io sono innamorato di Franca e vorrei fare sul serio", lui rispose: "Per quel poco che ti conosco mi pari un bravo giovane, a me potrebbe star bene, però parlane con Nanna, (sua madre)", io gli dissi: "Ma questo già è stato fatto, la signora Nanna (Anna) ha detto di parlarne con lei", lui disse: "Se le cose stanno così allora fate voi.". Corsi a riferire a Franca questa conversazione e anche lei fu contenta, ma era tutto in fase di esperimento. Comunque ci vedevamo da lontano, giusto mezz'ora la sera potevo andare a casa sua insieme a sua cugina, si stava sotto un grosso caminetto vicino al fuoco e si rideva e scherzavamo, poi via. Io uscivo dalla sua casa, lei si metteva sul davanzale della finestra e io che facevo su e giù per la strada solo per vederla, ma senza parlarci. Qualche nostro incontro avveniva vicino la fontanella dove Franca scendeva con la conca a prendere l'acqua. Intanto la nostra amicizia si faceva sempre più stretta con la sua famiglia e di tanto in tanto ci consentivano di uscire, solo la domenica, ma sempre in ottima compagnia della sorella e del fratello che ci guardavano a vista. Spesso davo dei soldi per fargli comperare il gelato o altro per allontanarli un po' da noi e restare un po' soli, ma i ragazzi erano furbi volavano come il vento e tutto era inutile, non c'era trippa per gatti! Restare soli era impresa impossibile, ma col passare del tempo si acquistò fiducia. Poi ci fu il fidanzamento ufficiale e ci fu concessa una grande libertà e autonomia.

Pietro Conte, mio padre: la sua biografia

Lui apparteneva ad una famiglia importante del suo paese natale, la famiglia Conte che si apparentò con la famiglia Tamporrini, tutti benestanti. Molti di loro gestivano delle buone trattorie, molti nella famiglia erano pezzi grossi dell'arma. Tra loro, poeti e suonatori di strumenti sia a corda che a tasti. Lui, da giovane, prende la strada di Roma, come altre centinaia di persone che ogni mattina prendevano il pullman da Minturno fino alla stazione. Poi prendevano il treno alla volta di Roma, si chiamavano i commessi e ognuno di loro portava a Roma qualcosa da vendere. A partire dal pollame, abbacchi, uova, conigli, cacciagione, telline, pesce, verdure, frutta, primizie. Insomma i commessi di Minturno fornivano Roma di ogni ben di Dio. Pietro portava abbacchi e polli fornendo alcuni banchi di piazza Vittorio, il suo era un lavoro redditizio. Poi si allargò con dei funghi secchi, e questi per reperirli doveva girare l'alta Italia e anche paesi esteri, ma lui

persona colta e intelligente riusciva bene a svolgere il suo mestiere di commerciante. Poi arriva la maturità per crearsi una sua famiglia, conobbe una ragazza di campagna, giovane, alta e bellissima, anche di buona famiglia, si chiamava Rosa Iannitti, suo padre è stato tra i primi italiani ad emigrare in America. Questa ragazza divenne sua moglie, acquistarono la casa proprio al centro del paese a pochi metri dalla chiesa di S. Pietro. Così da qui si preparavano i pacchi, le cassette con la merce da portare a Roma. La sua famiglia si allargava, fino al 1940 ebbero quattro figli, vivevano nella grazia di Dio. All'improvviso scoppiò la guerra che fece cambiare tutto per tutti, si fuggiva dai tedeschi, le famiglie diminuivano ed era difficile riunire il nucleo familiare. La sua famiglia, la moglie e i quattro figli, finì a Sessa Aurunga dove non vi erano tedeschi. Di Pietro Conte non si seppe più nulla, solo a fine guerra si scoprì che si era stanziato qui a Ladispoli. E proprio qui che

incomincia la sua nuova avventura per la sopravvivenza. Qui si organizza con alcuni pescatori di Minturno, prima con le barche, che poi furono distrutte dai tedeschi, poi con alcuni pescatori di rane incomincia un nuovo lavoro, ma questi erano lavori che duravano solo qualche mese così fu costretto ad adattarsi ad altre piccole attività come quella di vendere frutta al banco, per vendere banane e noccioline lungo la spiaggia. Pietro faceva di tutto pur di sopravvivere, tutti lavori umili, ma svolti con grande onestà. Con questo lavoro non poteva dar da vivere alla sua famiglia e lui di questo ne era mortificato. La guerra aveva tolto a Pietro Conte tutto, aveva perso la fiducia e l'orgoglio, così preferiva svolgere quel lavoro umile, ma che non dava alcuna garanzia alla famiglia. Fu così che come tante altre grandi famiglie finirono dalle stelle alle stalle, si fa per dire!

Filippo Conte

A Santa Marinella un giovane aggredisce padre, compagna e militari

Carabinieri arrestano due persone in poche ore

In poche ore, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato due persone, un 23enne per i reati di lesioni personali e resistenza e minacce a Pubblico Ufficiale, e un 24enne per il reato di evasione. Nella tarda serata di ieri, i Carabinieri della Sezione Radiomobile del NOR della Compagnia di Civitavecchia sono intervenuti presso un'abitazione di Santa Marinella dove era in corso una lite familiare. I militari hanno accertato che un giovane aveva aggredito

per futili motivi il padre e la sua compagna, cagionando a quest'ultima lesioni giudicate guaribili in pochi giorni. Lo stesso, in forte stato di agitazione, alla vista dei Carabinieri intervenuti, ha iniziato a minacciarli tentando poi di colpirli con calci e pugni, prima di essere definitivamente bloccato. L'aggressore è stato successivamente accompagnato presso la caserma di via Sangallo e, al termine degli accertamenti e sulla scorta delle dichiarazioni raccolte, è stato dichiarato in



arresto e successivamente condotto presso la sua abitazione e sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria di Civitavecchia per rispondere dei reati di lesioni personali e resistenza e minacce a Pubblico Ufficiale. Sempre i Carabinieri della Sezione Radiomobile del NOR della Compagnia di Civitavecchia, qualche ora prima, nel corso dei quotidiani servizi di controllo del territorio, hanno individuato un 24enne con precedenti, già noto

ai militari poiché sottoposto alla misura degli arresti domiciliari presso una comunità del posto, che passeggiava in strada e lo hanno fermato per una verifica.

Il giovane non ha fornito una valida spiegazione che lo giustificasse fuori dalla struttura e, risultando inoltre privo di autorizzazioni dell'Autorità Giudiziaria, è stato arrestato per evasione e nuovamente sottoposto ai domiciliari presso la comunità, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

“C'è un uomo con la pistola” in pizzeria, paura a Fiumicino

Un uomo che dava in escandescenza all'interno di una pizzeria in località Fiumicino: questa la segnalazione al 112 di giovedì 20 maggio alle 15. Inoltre, mentre la volante del commissariato di zona si apprestava a raggiungere il luogo segnalato, diverse ulteriori segnalazioni indicavano che la persona era armata di una pistola. Così gli agenti, arrivati in via della Torre Clementina ed una volta scesi dalla volante con il giubbotto antiproiettile indosso, hanno subito notato il generale 'fuggi fuggi' sia dall'interno del locale, che ai tavoli esterni della pizzeria ed un uomo che, in evidente agitazione psicofisica urlava frasi incomprensibili. Lo stesso, appena notata la presenza dei poliziotti, ha cercato di scappare ma è stato subito bloccato. Nel momento in cui l'uomo – successivamente identificato per L.R.,

italiano di 49 anni – veniva perquisito, ha subito cercato di divincolarsi mettendo le mani dietro la schiena, nella cintura dei pantaloni, ma è stato di nuovo bloccato prima che potesse impugnare l'arma. Una pistola scacciaacani, con il tappo rosso non visibile in quanto spinto all'interno della canna ed un caricatore completo di cartucce, questo quanto rinvenuto e sequestrato dagli agenti indosso all'uomo. Ed una volta posto all'interno dell'autovettura di servizio per essere accompagnato presso gli uffici del commissariato diretto da Somma Catello, L.R., ha iniziato a minacciare gli agenti e a compiere atti di autolesionismo colpendo con delle testate il plexiglass divisorio interno. L'uomo infine è stato arrestato per resistenza, oltraggio e minacce a Pubblico Ufficiale e procurato allarme.



Il vaccino si fa direttamente in auto dopo l'anamnesi

e successivamente si attende in un'area sorvegliata dal personale sanitario

Civitavecchia, Open Day Astrazeneca al porto



Procede il nuovo Open Day Astrazeneca anche a Civitavecchia, da cui la Asl Roma 4, sta inviando le immagini del drive in organizzato presso il porto della città. “Il vaccino si fa direttamente in auto dopo l'anamnesi e successivamente si attende in un'area sorvegliata dal personale sanitario subito dopo la somministrazione del vaccino”, si legge. Nella Regione Lazio è necessario usare la app Ufirst per prenotare un ticket virtuale ed ottenere presso uno dei punti vaccinali disponibili la prima dose di Astrazeneca.

Il coordinatore della Lega dopo la riunione al Pincio con Confindustria.

Le smentite che confermano le difficoltà del primo cittadino

Giammusso: “Rapporti in sintonia con lo sviluppo di Civitavecchia”

«Commercio e crociere, ripresa in sicurezza e con forte attenzione per il tessuto economico locale». Secondo il coordinatore della Lega Antonio Giammusso sono queste le direttrici con cui i salviniani stanno seguendo il dialogo «avviato dall'amministrazione comunale con le associazioni di categoria – spiega Giammusso in una nota – per far sì che la graduale riapertura del traffico crocieristico possa da subito trasformarsi in opportunità di sviluppo». Per il coordinatore locale si tratta del medico impostato dal sindaco Tedesco. «Confermiamo – continua Giammusso nella nota – che i rapporti della Lega con la Confindustria e le altre categorie sono in sintonia con sviluppo della città con il nostro Sindaco rappresentante unico del progetto. Quindi, solo voglia di lavorare e porre le basi affinché le istituzioni creino le migliori condizioni per chi fa impresa. Ed anzi possiamo proprio affermare che il dialogo avviato ha ottenuto i primi risultati, tanto da poter già coinvolgere nel tavolo anche l'Adsp per la definizione delle strategie per intercettare i flussi turistici in uscita dal porto». La Lega rinnega eventuali discussioni nell'ultima riunione al Pincio tra amministrazione e Confindustria. L'associazione di categoria interviene sull'incontro al Pincio e precisa «a nome del Direttivo – si legge in una nota – la totale estraneità dai fatti oltre che dagli umori politici generali. L'associazione ha sempre lavorato nell'esclusivo interesse del Commercio e della ripartenza economica nel rispetto dei ruoli e della figura del Sindaco a cui va la totale stima e fiducia di Confindustria». Ancora una precisazione dell'associazione che dice di lavorare «in favore dell'amministrazione



ne, avendo più volte supportato e consigliato la stessa, sulle condizioni del Commercio cittadino. Pertanto – concludono – è doveroso asserire che nessuna “difesa del Comune e Csp” è necessaria». I due comunicati, come capita di solito in questi casi, sono la classica pezza che è peggio del buco. Soprattutto per quanto riguarda la Lega dove la giornata di ieri è trascorsa prima con gli strali di Tedesco lanciati verso tutti i partecipanti alla riunione oggetto dell'articolo, poi nel tentativo di trovare qualcuno che firmasse la difesa d'ufficio al Sindaco. Alla fine, per spirito di servizio, la faccia e il nome li ha messi il coordinatore Antonio Giammusso, prestandosi ad una nota che più che come una smentita, suona come la peggiore delle conferme. Non solo per quanto accaduto due giorni fa, ma soprattutto per lo stato (politico) in cui versano il Sindaco e quella che dovrebbe essere la sua maggioranza.

Chiara di Marziantonio, infallibile tiratrice di Marina di Cerveteri Tiro al piattello, la Campionessa del mondo vive a Cerenova



Cerenova vanta una campionessa del mondo di tiro al piattello. La 26enne Chiara di Marziantonio ha conquistato la medaglia d'oro ai campionati sul lago di Garda, confermandosi una delle infallibili tiratrici della nazionale a livello individuale e di squadra. Chiara si era già distinta nel

2019 vincendo le Universiadi a Napoli, nella categoria di tiro skeet, dopo un anno di blocco a causa della pandemia è tornata in gara conquistando il podio più alto ai campionati del mondo. E' subito tornata a Cerenova, frazione dove vive da sempre, per festeggiare la prestigiosa impresa con la

famiglia e gli amici di sempre. "Ho iniziato per caso nel 2008 - racconta la tiratrice di Cerenova - mi sono appassionata al tiro al volo vedendo le Olimpiadi in televisione. La mia famiglia non ha ostacolato questa scelta, i primi colpi li ho sparati in aree di tiro attrezzate di Cerveteri, poi è stata una

bella escalation. La medaglia d'oro vinta sul Garda nella categoria skeet è stata un'emozione fortissima, ringrazio le mie compagne di Nazionale, salire sul podio più alto ai Mondiali è un'esperienza unica. Il mio obiettivo primario ora è partecipare alle Olimpiadi di Parigi 2024, un



traguardo che coronerebbe la carriera. Per i Giochi del 2021 sono riserva olimpica, mi farò trovare preparata in caso di convocazione. Spero che la mia affermazione possa contribuire ad accendere i fari su sport meno pubblicizzati come il tiro al piattello che sul territorio di Cerveteri sono praticati da tantissimi giovani che meriterebbero maggiore attenzione". Ai Mondiali di tiro Chiara Di Marziantonio ha colpito nella prima sessione 118 piattelli su

125 e nella seconda 48 su 50, contribuendo in modo determinante alla vittoria della squadra azzurra. La tiratrice di Cerenova è atleta del Gruppo sportivo dell'Esercito e soldatessa a tutti gli effetti. "Sono orgogliosa di appartenere all'Esercito italiano - conclude Chiara - che mi ha sempre permesso di gareggiare, mi sento fiera di tenere alti i colori azzurri e di aver trasformato la mia passione in una prestigiosa professione in divisa".

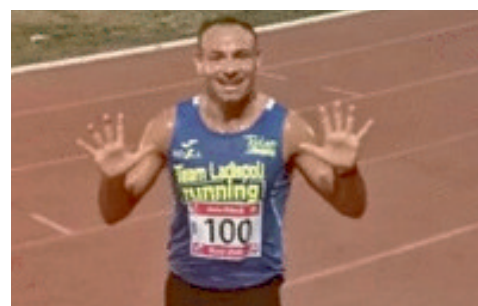
Indosserà i colori rosso blu del Team Running di Professione Ciclismo Da Ladispoli Stefano Fierli correrà al Campionato italiano di corsa su strada

Stefano Fierli parteciperà con i colori del Team Running Ladispoli al Campionato italiano di corsa su strada master che si terrà domenica 30 maggio a

Paratico Brescia sul lago d'Iseo. "Dopo quasi due anni di inattività agonistica a causa del COVID e un delicato infortunio, sono felice di tornare a gareggiare

tra l'altro in un palcoscenico Nazionale", ha dichiarato Ferli. "Anche se non al massimo della forma - ha aggiunto - questa gara rimane un stimolo impor-

tante per provare un'esperienza di caratura nazionale portando i colori di Ladispoli". Rappresenterà i colori del Team Running Ladispoli



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Il Commissario tecnico Del Duca convoca 20 Azzurri per uno stage a Viareggio

Beach soccer, Nazionale verso Europeo e Mondiale

Dal 24 al 29 maggio in Versilia per preparare la qualificazione europea, in Portogallo dal 16 giugno, e il Mondiale in calendario dal 24 giugno

Si riapre la stagione del beach soccer. Dopo circa un anno e mezzo di inattività dovuta alla pandemia, il tecnico Azzurro Emiliano del Duca ha convocato 20 giocatori per uno stage che si terrà a Viareggio dal 24 al 29 maggio. Un primo approccio, per valutare lo stato di forma degli Azzurri convocati, che sarà seguito subito dopo da un altro collegiale - dall'8 al 13 giugno, di nuovo al Beach Stadium Matteo Valenti di Viareggio, -, prima di partire il 14 giugno alla volta di Nazarè, cittadina sulla costa atlantica del Portogallo, per affrontare la qualificazione agli europei che terminerà il 20 giugno. La fase finale dell'Euro Beach Soccer League è prevista a settembre (8-12), sempre in terra lusitana, ma a Figueira da Foz, non molto distante dalla precedente sede delle qualificazioni. Un calendario fitto di impegni, che ha sullo sfondo la FIFA Beach Soccer World Cup, il Mondiale della specialità - dal 19 al 29 agosto a Mosca -, la cui partecipazione Azzurra dipenderà dal superamento delle qualificazioni in programma dal 24 giugno al 4 luglio in una sede da definire.



“Dopo circa 17 mesi di inattività, siamo contenti di ricominciare - il commento dell'allenatore Emiliano del Duca, protagonista nel 2018 con l'oro al campionato

continentale ad Alghero e con il secondo posto al Mondiale disputato in Paraguay nel 2019 -, una ripartenza che ci rende felici anche perché non la davamo

per scontata e ringrazio la FIGC per averla resa possibile. Questo primo stage ci servirà per verificare la condizione generale dei nostri giocatori e ridare tono al gruppo che da molto tempo non ha avuto modo di ritrovarsi. Il secondo collegiale, subito dopo, ci darà la possibilità di rifinire e definire quali giocatori potranno essere della partita. La cosa certa - conclude il tecnico Azzurro - è che daremo il massimo per raggiungere lo stato di forma fisico e mentale necessario per competere al meglio delle nostre forze nei prossimi importanti impegni”.

Date eventi

Collegiali: a Viareggio presso il Beach Stadium Matteo Valenti dal 24 al 29 maggio e dall'8 al 13 giugno;
Qualificazioni Euro Beach Soccer League: Nazarè (Portogallo), dal 16 al 20 giugno;
Fase finale Euro Beach Soccer League, Figueira da Foz (Portogallo), 8-12 settembre
Qualificazioni FIFA Beach Soccer World Cup: dal 24 giugno al 4 luglio, sede da definire;
Finali FIFA Beach Soccer World Cup: Mosca, dal 19 al 29 agosto

LISTA DEI CONVOCATI



Portieri: Alessio Battini (Asd San Miniato Basso Calcio); Andrea Carpitia (Asd Viareggio Calcio); Simone Del Mestre; Stefano Spada (Asd Meldola); Difensori: Francesco Corosiniti (Asd Sersale Calcio), Daniele Lauri, Alessandro Mascaro (Asd Sambiasi Lamezia 1923), Alessandro Miceli (Asd Sambiasi Lamezia 1923); Esterni: Luca Addarii (Asd Fc Torrione Calcio 1919), Francesco Bassi De Masi (Asd Sporting Catanzaro Lido), Alessio Frainetti (Asd Real Terracina C5), Marco Giordani (Asd Anzio Calcio 1924), Stefano Marinai, Paolo Palmacci (Ssd Hermada), Dario Ramacciotti, Giovanni Umberto Savarese (Asd Sabaudia Calcio); Attaccanti: Gabriele Gori, Marcello Percia Montani (Nsd Promosport), Francesco Fabio Sciacca (Asd Calcio Biancavilla 1990), Emmanuele Zurlo (Asd Sersale Calcio).
Staff: Capodelegazione, Ferdinando Arcopinto; Segretario Sabrina Filacchione; Allenatore, Emiliano Del Duca; Assistente Allenatore, Michele Leghissa; Preparatore Dei Portieri, Antonino Nosdeo; Preparatore Atletico, Paolo Larocca; Medici: Alvise Clarioni e Monica Fabbri; Fisioterapisti: Fabio Caliendo e Paolo Tiberi

Francesco Ghirelli (Lega Pro): “playoff, entriamo nel vivo Si annunciano partite molto emozionanti”

I playoff della Serie C 2020/21 entrano più che mai nel vivo con l'inizio della fase nazionale. Le gare di andata del primo turno verranno disputate domenica 23 maggio, mentre quelle di ritorno mercoledì 26 maggio. Il sorteggio del primo turno, avvenuto questa mattina presso la sede della Lega Pro, ha restituito i seguenti abbinamenti:

- Feralpisalo - Bari
- Matelica - Renate
- Palermo - Avellino
- Albinoleffe - Modena
- Pro Vercelli - Südtirol

PRIMO TURNO PLAYOFF NAZIONALE			
	FERALPISALO'	BARI	
	MATELICA	RENAME	
	PALERMO	AVELLINO	
	ALBINOLEFFE	MODENA	
	PRO VERCELLI	SÜDTIROL	

Il Presidente della Lega Pro, Francesco Ghirelli (nella foto in primo piano), ha dichiarato: “I playoff si confermano entusiasmanti, imprevedibili. Va dato onore anche alle squadre che sono uscite in questi primi turni. Ora siamo entrati nella fase nazionale, il livello si alza e si annunciano partite emozionanti. Un dolore che non ci sia pubblico negli stadi, mi auguro che si possa riaprire al più presto. Nel frattempo, si potranno vedere le partite in diverse opzioni in tv e in streaming. Si conferma giusta e saggia la politica sulle trasmissioni delle partite



con la diversificazione per prodotto e per i costi che consente a tutti coloro che lo vogliono di assistere alle partite”.

(fonte: Lega Pro)

la Voce tv
la Voce del cittadini
YouTube
la Voce televisione

GARI TV

Blue Power
Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 Fax 075904308
email: info@bluepowerof.it

Per l'edizione 2021, dal 4 giugno arriva a Padova, il gotha del giornalismo e della fotografia mondiale

Festival Internazionale Fotogiornalismo

Un evento assolutamente da non perdere, soprattutto per gli appassionati di fotografia e di giornalismo fotografico. Nel corso dell'edizione precedente a quella di quest'anno, 30 autori internazionali, provenienti da cinque continenti, si sono radunati a Padova per incontrare gli oltre 7.500 visitatori accorsi da tutta Italia. L'edizione 2021, che si svolgerà dal 4 al 27 Giugno, sarà ulteriormente ampliata sia nella durata che nei contenuti. 30 autori internazionali guideranno il pubblico nelle esposizioni allestite nelle più prestigiose sedi museali ed espositive della città, oltre ai quali si aggiungeranno altri eventi espositivi a corollario.

Attesi ospiti di assoluta eccellenza come il giornalista Domenico Quirico, storico inviato speciale de La Stampa sopravvissuto ad un sequestro in Siria durato 5 mesi. Ma poi ancora, tre workshop con alcuni dei più affermati autori sulla scena internazionale, letture portfolio con i photoeditor delle maggiori testate italiane, da La Repubblica a L'Interazione, oltre 30 talk e conferenze. Tra le esposizioni principali il Festival ospiterà la straordinaria mostra targata "Magnum Photos" con l'Afghanistan di Lorenzo Meloni, oltre ad una mostra inedita sui lager libici del vincitore del Premio Pulitzer Lorenzo Tugnoli, l'educazione dei bambini da tutto il mondo raccontata dal corrispondente del New York Times a Beirut Diego Ibarra Sanchez, i diritti delle madri a El Salvador attraverso l'intimità dello



sguardo della fotografa americana Nadia Shira Cohen, le ultime proteste di Hong Kong negli scatti di Miguel Candela, il cambiamento climatico nella Valle dell'Omo di Fausto Podavini, una retrospettiva sul fotogiornalista polacco scomparso nel 2016 Krzysztof Miller, la guerra allo Stato dichiarata dalla mafia in Sicilia nella monografia dedicata a Tony Gentile, autore del celebre e iconico ritratto di Falcone e Borsellino, la fotografia italiana più pubblicata al mondo. Ma non solo: le principali sedi espositive ospiteranno inoltre le mostre personali di Fulvio Bugani (Cuba), Antonio Faccilongo (Cisgiordania), Giulio Piscitelli (Afghanistan), Annalisa Natali Murri (Repubblica Dominicana), Marta Bortoli (Nuova Zelanda), Laura

Liverani (Giappone) e Raffaele Petralla (Siberia) Valentina Piccini e Jean-Marc Caimi (Italia).

Durante il periodo del Festival, la città di Padova avrà quindi l'onore di ospitare i più grandi fotogiornalisti del mondo, acclamati reporter che, attraverso il mezzo fotografico, hanno testimoniato guerre, denunciato violazioni di diritti umani, influenzato l'opinione pubblica contribuendo attivamente a mutare il corso della storia. Dall'immaginario bellico fino alle storie più attuali e controverse degli ultimi mesi, la città di Padova sarà al centro del dibattito internazionale sui temi e le storie del miglior reportage internazionale.

Durante l'intera durata del festival saranno inoltre allestite 10 ulteriori esposizioni legate al Circuito Best

Talents 2021, minori per dimensioni ma non certo per qualità, con cui con i migliori talenti dell'anno ci porteranno in viaggio dalla Serbia alla steppa siberiana: Francesco Faraci, Lorenzo Zoppolito, Rosa Mariniello, Pierluigi Ciambra, Alberto Campello, Alessandro Scattolini, Elisa Modesti, Luca Rossi, Marco Carmignan e Sara Bianchi.

"L'idea che sta alla base della nascita di Imp Festival - afferma Riccardo Bonomi, Fotogiornalista e Direttore Artistico del Festival internazionale di Fotogiornalismo di Padova - è la convinzione che il fotogiornalismo oggi sia il più rapido accesso alle storie e ai dibattiti internazionali in grado di connettere i quattro angoli del Mondo, una modalità per rendere ciascuno partecipe e consapevole del

proprio ruolo fondamentale anche nelle questioni più controverse e geograficamente lontane".

L'evento nasce in realtà con l'obiettivo di trasferire la città di Padova e il suo patrimonio artistico, architettonico e monumentale, sulla scena culturale nazionale e internazionale: sono infatti state individuate 8 sedi espositive principali, da Palazzo Moroni, alla Cattedrale Ex Macello e alla Galleria Cavour, facilmente collegate in un circuito accessibile per i visitatori che comprende i principali siti storici e i luoghi turistici più attrattivi della città.

"Il Festival - aggiunge Riccardo Bonomi - rappresenta una preziosa occasione per la città di Padova per indagare le storie, i metodi e gli approcci della miglior fotografia internazionale; un'esperienza di "immersione totale" nel mondo dell'attualità e del fotogiornalismo; un ponte tra il grande pubblico, i professionisti dell'editoria e della stampa, e i maestri della fotografia da tutto il mondo".

L'evento, ricordiamo, è realizzato grazie al contributo della Fondazione Cariparo e di Despar Aspiag Service, in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti del Veneto, l'agenzia fotogiornalistica Magnum Photos, Prospekt Photographers, Capta, Emergency, FotoEvidence with World Press Photo, Italy Photo Award, con il patrocinio della Regione Veneto e la Provincia di Padova, Canon Official Imaging Partner.

Focus Moda

Halston: moda a portata di tutti su Netflix

Roy Halston Frowick, in arte solo Halston, è la prova che la moda può sempre trarre ispirazione, e ora è la volta di questo stilista, il cui omonimo luxury brand ha unito le forze con il gigante dello streaming Netflix per realizzare una serie in suo onore e una limited edition collection.

Per Karl Lagerfeld fu il primo designer di moda a definire lo stile americano, segnando gli anni glamour americani degli anni '70 e '80, in un trionfo di tute e abiti a colonna, scesi, morbidi, scollati, sexy, ma allo stesso tempo facili da portare.

Roy Halston Frowick era un ragazzo nato in una sperduta cittadina dell'Iowa, che negli anni Cinquanta si era trasferito a New York e già il suo talento non era passato inosservato, dopo aver disegnato una linea di cappelli da giovanissimo per sua madre, scoprendo il suo talento, notato poi anche da Diana Vreeland, e lì poi ebbe una breve esperienza come designer per Lilly Daché e per il

couturier britannico Charles James.

La fama autentica arrivò con Jackie Kennedy, che per il giuramento con il marito nel 1961 indossò un cappotto verdeacqua di Oleg Cassini e un cappellino modello pillole firmato Halston.

Nel 1969 si lanciò nell'abbigliamento tra tessuti drappaggiati che assecondavano le forme della donna, prediligendo lunghezze fino ai piedi e fluide, inventando anche tessuti adatti a finire la sua opera, come l'ultrasuede, simile al camoscio, ma molto più sottile e versatile, con cui realizzò abiti da giorno.

Lo stile della donna emancipata degli anni Sessanta, elegante e sicura capace di indossare abiti in jersey e chiffon, ma anche tailleur asciutti e fluidi o twin-set in cashmere coordinati, queste cose sono tutte parte del bagaglio artistico di Halston, di cui si dice sia anche stato l'inventore.

Le sue muse, ma anche amiche, erano dette Halstonettes, le quali celebravano la sua

persona e la sua arte ammaliate dai suoi modelli, fino ad indossarli durante le occasioni più importanti, un esempio è Farrah Fawcett la notte degli Oscar del 1977 evento nel quale era vestita sul red carpet in Halston, ma al suo seguito le celebrity erano molte, tra tante Bianca Jagger, Liza Minnelli, Elsa Peretti, Andy Warhol, diventando un viveur della vita notturna e un ospite fidato alle feste dello Studio 54.

In questo contesto nasce l'halter dress, ovvero la più famosa cifra stilistica del designer: abito a colonna con lo scollo all'americana entrato con lui nel vocabolario della moda, caratterizzato dalla semplicità che diventa il valore aggiunto, in cui la genialità sono gli abiti dal taglio a sbieco, spesso ricavati da un unico pezzo di tessuto. Durante la sua carriera ha creato la sua fragranza omonima nel 1975, intrapreso la strada del menswear classico, ma se la sua vita ha rappresentato una scintilla, nel 1973 lo stilista vende il



marchio all'industriale Norton Simon per 16 milioni di dollari.

Nel 1983, Halston e il suo brand sono stati al centro di un'importante controversia commerciale e a causa di un

accordo con JCPenny, i grandi magazzini di alta moda che vendevano i suoi capi, come Bergdorf Goodman, ritirarono dagli scaffali tutta la merce, credendo che il marchio fosse stato svalutato

dalla nuova partnership, portandolo al suo licenziamento. Poco dopo la discesa non fu frenabile e Halston scoprì di avere l'HIV nel 1988 e si trasferì a San Francisco, fino ad arrivare al termine della sua vita nel 1990.

Nella serie di Netflix il suo personaggio è interpretato da Ewan McGregor, diretto da Ryan Murphy e la costumista è Jeriana San Juan.

La collezione realizzata grazie a Netflix è stata creata dalla costume designer e dal Direttore Creativo attuale del brand, Robert Rodriguez, e rappresenta una prova per Netflix, dove ha agito attivamente sul piano del design, ispirandosi ai look storici e a quelli visti nella serie e la collezione nata da questa collaborazione sarà composta da dieci pezzi di eveningwear disponibili su preordinazione dal 7 giugno sul sito del marchio e successivamente, dal 21 giugno, presso Saks Fifth Avenue e Neiman Marcus.

Maria De Rose

Date confermate, 28 luglio al 1 agosto, per la 18esima edizione dell'evento dedicato alla recitazione

È pronta... "La valigia dell'attore"

Confermate le date della diciottesima edizione de La valigia dell'attore. L'appuntamento annuale di approfondimento sull'arte della recitazione intitolato a Gian Maria Volonté si svolgerà dal 28 luglio al 1 agosto sull'isola di La Maddalena. A presentare le serate, sul palco della Fortezza I Colmi, saranno Pierfrancesco Diliberto, in arte Pif, regista, scrittore e conduttore radiofonico, e il giornalista e critico Fabio Ferzetti. Sarà invece Isabella Ragonese, con la collaborazione del Professor Fabrizio Deriu, a condurre l'undicesima edizione del ValigiaLab, Il laboratorio resi-

denziale gratuito sulle tecniche di recitazione, che gode del patrocinio del Comune di La Maddalena e dell'Ente Parco Arcipelago di La Maddalena, del sostegno del Nuovo IMAIE e della partecipazione della Scuola d'Arte cinematografica "Gian Maria Volonté". Il ValigiaLab, che seguirà alle giornate del festival, avrà luogo a Caprera dal 2 al 9 agosto e sarà intitolato "Calibano libero! Alleniamo le debolezze". Spiega la Ragonese: "vorrei che questo incontro/laboratorio fosse uno spazio sicuro (e non a caso ci troveremo su un'isola) dove sperimentare i propri



naufrazi, i punti deboli sui quali lavorare. Perché sono questi punti che ci rafforzano e

ci rendono unici. E purtroppo si hanno sempre meno tempo e occasioni per approfondirli.

Lavorare su questo è fare un po' come Prospero che, ne La tempesta shakespeariana, alla

fine libera il suo Calibano...". Il bando per le candidature di partecipazione alle selezioni, rivolto a giovani provenienti dalle maggiori scuole di cinema e di teatro italiane, è pubblicato sul sito ufficiale della manifestazione. La valigia dell'attore, organizzata dall'Associazione Quasar e diretta da Giovanna Gravina Volonté e Fabio Canu, è parte integrante della rete di festival delle Isole Minori della Sardegna denominata Le isole del cinema, insieme a Una notte in Italia (Tavolara), Pensieri e parole (Asinara) e Creuza de Mâ (Carloforte).

Oggi in tv Domenica 23 maggio



06:30 - UnoMattina in famiglia
07:00 - TG 1
07:05 - UnoMattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:18 - UnoMattina in famiglia
08:45 - Dall'Aula Bunker dell'Ucciardone: Palermo chiama Italia
09:50 - TG 1 L.I.S.
09:55 - Basilica Vaticana: S.Messa celebrata da Papa Francesco in occasione della Pentecoste
11:30 - A Sua immagine
12:00 - Recita Regina Coeli da Piazza San Pietro
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde Abruzzo: transumanza e pastori
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Domenica In
17:15 - TG 1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi...a ruota libera
18:45 - L'Eredità Week End
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Per amore del mio popolo Don Diana
23:50 - TG1 Sera
23:55 - Speciale Tg1
01:00 - Rai - News24
01:33 - Che tempo fa
01:35 - Sottovoce
02:05 - Applausi
03:20 - Rai - News24



06:00 - Rai-News24
06:25 - Cultura presenta Nautilus-Idrogeno, il numero della Tavola
06:55 - Papà tempo pieno Chi è questo Bob?
07:15 - Streghe! etrescimie
08:00 - Sorgenti d'evita
08:30 - Sulla Via di Damasco
09:00 - Oancheno
09:30 - Parlamento Punto Europa
10:00 - Indiretta Eurovisione dalla Chiesa Evangelica Riformata di Lugano (Svizzera) Culto Evangelico in occasione della Pentecoste
11:00 - TGSportGiorno
11:15 - TG2 Dossier
12:05 - Un Cidone in Convento Crisidifamiglia
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Motori
13:55 - Meleto2
14:00 - Giroindiretta
14:45 - Gorizia. Ciclismo: Girod'Italia 2021 Grado-Gorizia
16:15 - Giroall'Arrivo
16:25 - Gorizia. Ciclismo: Girod'Italia 2021 Grado-Gorizia
17:15 - Processo alla Tappa
17:21 - Gorizia. Ciclismo: Girod'Italia 2021 Grado-Gorizia
17:25 - Attualità Rete
17:55 - TG2 L.I.S.
18:00 - Budapest (HUN). Nuoto: Campionati Europei 2021
19:25 - 90° Minuto
20:30 - TG220.30
21:05 - Calcio: Campionato italiano Serie B 2020/21
23:20 - La Domenica Sportiva
00:30 - L'altra DS
01:00 - Madeira (POR). Sporti Disabili: Campionati Europei Para-Nuoto 2021
01:25 - Proteste antisimili lavoro che verrà
01:55 - Sulla Via di Damasco



06:00 - Fuori orario
06:30 - Rai - News24
08:00 - La Grande Storia Anniversari - Riedizioni presenta Falcone contro Riina. La guerra di cosa nostra
08:50 - Frontiere
09:40 - Domenica Geo
10:15 - Le parole per dirlo
11:10 - TGR Estovest
11:30 - TGR Region - Europa
12:00 - TG3
12:17 - TG3 Fuori linea
12:25 - TGR Mediterraneo
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Il posto giusto
14:00 - TG Regione
14:09 - TG Regione Meleto
14:15 - TG3
14:30 - Mezz'ora in più
16:00 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà
16:30 - TGR Speciale Oasi WWF
18:55 - Meleto 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meleto
20:00 - Che tempo che fa
23:35 - TG Regione
23:40 - TG3 Mondo
00:05 - Meleto 3
00:15 - Mezz'ora in più
01:40 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà
02:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
02:15 - Le colline di Marlik
02:30 - La guerre d'Algérie
02:35 - News From Home / News From House
04:15 - Strada a senso unico
05:52 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:10 - PEZZI DI CINEMA
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA WEEKEND
07:45 - DUE MAMME DI TROPPO
09:00 - I VIAGGI DEL CUORE
09:55 - CASA VIANELLO - VENT'ANNI DOPO
10:25 - CASA VIANELLO - PARIGI VAL BENE UNA RUSSIA
11:00 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:32 - COLOMBO: LE NOTE DELL'ASSASSINO - 1 PARTE
13:18 - TGCOM
13:20 - METEO.IT
13:24 - COLOMBO: LE NOTE DELL'ASSASSINO - 2 PARTE
14:17 - PERICOLOSAMENTE INSIEME - 1 PARTE
14:55 - TGCOM
14:57 - METEO.IT
15:01 - PERICOLOSAMENTE INSIEME - 2 PARTE
16:55 - IL SENTIERO DELLA RAPINA - 1 PARTE
17:33 - TGCOM
17:35 - METEO.IT
17:39 - IL SENTIERO DELLA RAPINA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 310 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:27 - HACHIKO - IL TUO MIGLIORE AMICO - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:12 - METEO.IT
22:16 - HACHIKO - IL TUO MIGLIORE AMICO - 2 PARTE
23:29 - LADYHAWKE - 1 PARTE



06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:31 - PRIMA PAGINA TGS
06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - DOCUMENTARIO
10:00 - SANTA MESSA
10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE
11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
12:00 - MELAVERDE
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - L'ARCA DI NOE
14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:16 - IL SEGRETO - 2321 SECONDA PARTE - 1aTV
14:50 - DOMENICA LIVE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - AVANTI UN ALTRO! PURE DI SERA
00:10 - TG5 - NOTTE
00:44 - METEO.IT
00:46 - LA GRANDE BELLEZZA - 1 PARTE
01:40 - TGCOM
01:41 - METEO.IT
01:44 - LA GRANDE BELLEZZA - 2 PARTE



06:50 - MARLON - COACH MARLON
07:10 - MARLON - L'APPROPRIATO MARLON
07:30 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - UNA DURA PROVA
07:55 - CAPTAIN TSUBASA - FORZA, NANKATSU! SCONFIGGI IL MEIWA
08:20 - CAPTAIN TSUBASA - E' IL MIO SOGNO: NON POSSO PERDERE!
08:45 - CAPTAIN TSUBASA - CALCIO ACROBATICO!
09:10 - RIVERDALE - I FALCHI DELLA NOTTE
10:00 - RIVERDALE - GLI OCCHI DEL PARCO
10:52 - RIVERDALE - LA CITTA' CHE AVEVA PAURA
11:50 - DRIVE UP
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - E-PLANET
14:15 - XXL CARTOONS - IL CAMPIONATO A CARTONI ANIMATI
14:50 - MAGNUM P.I. - ADDIO ALL'AMORE - 1aTV
15:45 - LETHAL WEAPON - ANCORA UN GIORNO
16:40 - LETHAL WEAPON - UN NUOVO PARTNER
17:33 - LETHAL WEAPON - L'IMPORTANTE E' SAPERE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - CALDO MORTALE
20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - PELLICCE E NAUSEA
21:20 - SHAZAM! - 1 PARTE - 1aTV

la Voce

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginanews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

